

Negoziazioni
colle Corti di

Spagna 2 fol. 1. =
dem. Addizione... a fol. 117.

e
Portogallo..... a fol. 135. =

Inventario
delle scritture
riguardanti
Le Negoziazioni
colla Corte
di Spagna

Marzo 1°

N.º 1º

Trattato di Lega tra Filippo 2º Re di
Spagna, et il Duca Emanuel Filiberto, al cui
Re promise di stipendiare 250. Soldati per servir
di presidio ai forti di Piazza, e Villafraanca, col patto
che in caso di morte del Duca senza figliuoli maschi -
queste fortezze s'intendessero cedute al Re di Spagna
26. Marzo - - - - - 1559

N.º 2

Istruzione del Duca Emº Filiberto à Dº^{ra}
Francesco de Harva mandato in Spagna per informar
quella Corte della ritenzione che le faceano i
francesi di diverse Piazze nel Piemonte con farli

anche risslettere il pregiudicio che ne risultava
Mazzo 1.^o al servizio di S. M. Catt. — 1561

N.^o 3

Memoria presentata al Re di sp.
dall' Amb.^o del Duca Im.^o Filiberto con diverse
istanze dirette principalmente a procurar al
Duca la restituzione delle 5. Piazze ritenute
agli da francesi nella Pace di Chateau Cambresis ed
a prender misure per resistere alle mire della
francia ed avvantaggiarsi ne' turbidi interni che
allora agitavano lo stesso Regno di francia per
causa della Religione, aggiunti diversi ricordi dati
dalli Duchi di Ferrara, Parma e Firenze, e dal
Gover.^o di Milano M.^o di Pescara diretti si med.^o fin
con le risposte date per parte di S. M. dal Seg.^o
Vargas.

N.^o 4

Istruzione all' Auditor Cocinato spedito
alla Corte di Spagna per impegnare quel Re ad
interessarsi a riguardo della restituzione delle 5.
Piazze ancora occupate da francesi in Piemonte con
restituire pure le due parimenti tenute dalle armi
spagnole. per opporsi alla vendita del Monferrato
progettata dal Duca di Mantova. Perche li Conti
di Cocinato prestassero il giuramento di fedeltà al
S.^o Duca. Che li Amb.^o di Savoia fossero
raccomandati alla Dicta Imp.^o e avere 300.
salme di calce. 28. Marzo — 1561

N.^o 5

Istruzione del Duca Im.^o Filiberto al
Senator Costa forte spedito in Spagna per rappre-
sentare a quel Re il torto che avea patito la Real
Casa nella sentenza pronunziata a favor del Duca
di Mantova dall' Imp.^o Carlo V. nella causa del
Monferrato accennando che la minuta di detta
sentenza già era in favore del Duca Carlo ma
che l' Imp.^o sud.^o l' avea poi cambiata su le rappre-
sentanze del Principe Doria, e del Marchese del
Guasto, i quali supposero che disgustandosi il Duca
di Mantova avrebbe preso il partito de
francesi per dissuadere S. M. Catt.^o del cambio o
vendita del Monferrato anzi di lasciarli libertà
d' agire contro il Duca per maderla a rilaspare.
le Piazze d' Asti, e Santhia, ed invitare così li
francesi a farne altrettanto per avigliano, e linc-
rolo da essi occupati. E per rappresentare che lo
Galere di S. M. R. difficilmente poteano servire
a S. M. atteso il loro mal ordine per i patimenti
sofferiti nella Battaglia di Maggio — 1572

N.^o 6

Altra al S.^o della Croce Ministro di cav.
presso il Re di Spagna per proporgli d' unirsi
maggiorm.^{te} col Re di francia per l' impresa del Regno
d' Inghilterra, a fine di ridurlo alla vera fede Catt.
come ancora per pregare S. M. Catt.^o che S. M. R. possa
recuperare le Commende della Religione di S.^o
Lazaro situate ne' stati suoi d' Italia, massime quelle
che sono adesso in essere, e sono per una gran parte

del Jus patronato de' Commendatori, i quali le -
Marzo 1.^o possiedono.

fuori la restituzione delle Piazze, e il servizio
delle Galere.

1573

N.^o 7

Istruzioni de' S.^{ti} R.^{li} al M.^{te} Callavicino
suo Ministro presso S.^{ta} M.^{te} Cat.^{ta} per ringraziarla della
restituzione delle Piazze d'Asti e Anthin, e delle
Lettere mandategli per mezzo del M.^{te} d'Ayamonte
proponendogli in Matrimonio la Regina Isabella
d'Austria, che fu di Francia, pregandola di procurargli
al più presto che sia possibile la Conclusion e di quel
Matrimonio.

per metter sotto gli occhi di S.^{ta} M.^{te} Cat.^{ta} varie Considerazioni
ivi espresse à riguardo della proposizione fatta dal D.^{no}
M.^{te} d'Ayamonte à S.^{ta} R.^{li} di maritare il Principe suo
figlio con una delle S.^{te} Infanti figlie della
prefata M.^{te} pregandola di rimettere questo matri-
monio in altro tempo.

per pregarla d'accettare ed effettuare la permuta-
zione proposta, tagli da S.^{ta} R.^{li} conto del negozio
della Religione de' S.^{ti} Maurizio e Lazaro e di
concedergli quei privilegi stessi che ha la Religione
di Malta.

per far intendere à S.^{ta} M.^{te} Cat.^{ta} per mezzo de' suoi
Ministri di dare agli Amb.^{ti} del Sud.^o Duca di Savoia
gli istessi trattamenti che ricevono nelle Corti di
Roma, Francia, ed altrove ove hanno luogo nelle
Cerimonie ed Atti pubblici; ed in caso che il D.^{no} M.^{te}
Callavicino ritrovasse qualche difficoltà à questo
riguardo, atteso che l'Amb.^{te} di Venezia tiene il

luogo immediato dopo gli Amb.^{ti} Regi, allora la
pref.^{ta} S.^{ta} R.^{li} si contenterà che il suo Amb.^{te} riegui
immediatamente quello di Venezia.

Colle Lettere di Complimento alli Regenti
Cutinaio, e Seg.^{ro} Peres. 12. Febbre - 1575

N.^o 8

Istruzione secreta al S.^{to} de la Razione
Min.^{te} Stronchi di S.^{ta} R.^{li} presso S.^{ta} M.^{te} Cat.^{ta} per
propongli di profittare della guerra intestina
della Francia, penetrarvi, assalendo per Mare la
Provenza, e per Terra il Delfinato, la qual impresa
sarà regolata da S.^{ta} R.^{li} ed in caso che S.^{ta} M.^{te} accetti
tal partito e desideri la Conclusion del Matrim.^o
d'una sua figlia col Principe figlio unico di S.^{ta} R.^{li}, gli
darsi questa tutta la soddisfazione che può da lei
desiderare. 1.^o 7 bre - 1576

N.^o 9

Istruzione
Altra al S.^{to} della Croce per render ragione à
S.^{ta} M.^{te} Cat.^{ta} dell'acquisto fatto da S.^{ta} R.^{li} del Principato
d'Oneglia, e de' Marchesati di Maro, e Brelà che
essi non avean soggezione di aver la licenza da S.^{ta} M.^{te}
ma quando la M.^{te} l'avesse voluto, avrebbe con-
tutto gli essi ad un'alleanza col Ducato di Milano.

per sollecitare una risoluzione su le proposizioni
fatte rispetto alla Religione de' S.^{ti} Maurizio e
Lazaro, ed anche aver una risposta sul progettato
suo secondo Matrimonio colla Regina Bianca ved.^{ta}
di Francia. 2.^o 7 bre - 1576

Mazzo 1.^o

N.^o 10

Istruzione al pred.^o M.^o Pallavicino *per*
ringraziare S.^o M. Catt.^o della restituzione delle due
Piazze d'Asi e Santhia, sollecitare il suo secondo
Matrim.^o colla Vedova Regina di Francia Isabella
figlia dell'Imper.^o produrre i motivi *per* i quali
pareva immaturo lo stabilimento del Matrimonio
del Conte di Piemonte con una delle Principesse
figlie di S.^o M.

insistere *per* una risoluzione su le Cose della Relig.^o
de' Santi Maurizio e Lazzaro ————— 1577

N.^o 11

Discorso politico sopra i motivi della
guerra che la Spagna faceva in quel tempo alla
Francia ————— 1577

N.^o 12

Istruzione al Conte di Verrua *per*
rappresentare al Conte d'Ayamonte Gov.^o di Mil.^o
la disconvenienza di mandar Cruppe e far novità
nelle Terre di Cremona in pregiudizio del Conte
di Masferano. 5. 8bre ————— 1579

N.^o 13

Istruzione
Altra al M.^o d'Este *per* far ufficio colla
Marchesa d'Ayamonte e colli Sign.^o del Consiglio
sulla morte del M.^o d'Ayamonte
per persuadere que' Sign.^o dell'attive intenz.^o

del Cap.^o d'Assolme d'introdurre gl' Inetici nel
Marchesato di Saluzzo ————— 1580

N.^o 14

Altra al S.^o Ceres spedito in Spagna *per*
partecipare à quella Corte la morte del Duca
Emmanuel Filiberto *per* sentir e coltivare le propo-
sizioni *per* il Matrimonio di S.^o M., informare la
Corte della situazione degl' affari *per* il marchesato
di Saluzzo *per* restituir l'Ordine del Coson d'oro,
per chieder risoluzione su li progetti fatti à riguar-
della Relig.^o e Comende di S.^o Lazzaro *per* ringra-
ziare S.^o M. Catt.^o degl' uffici fatti presso l'Imperat.^o
per la revocazione de' Decreti emanati à favor della
Casa Medici in pregiudizio della precedenza di cui
sempre avea goduto questa R.^o Casa *per* evitare
che qui si spedisce alcun Ambasciatore. 9bre. — 1580

N.^o 15

Istruzione
Altra al M.^o Carlo Pallavicino di Ceva
destinato Amb.^o in Spagna *per* sollecitare la
dichiarazione del Matrimonio di S.^o M. coll' Inf.^o
Caterina *per* ottenere nuovi soccorsi di Cruppe e di
denari *per* meglio assicurare li Cresidi. *per* la conti-
nuazione delle paghe al Cresidio di Rizza *per*
referire il mal esito della scalata di Geneva et
il nuovo progetto *per* sopra prendere quella Città *per*
informare de' progressi fatti nella già nota intelli-
genza intrapresa con un francese, ed ottenere da
S.^o M. il denaro e le ricompense promesse *per* la
Conclusione, e di ciò che il Costantino doveva —

trattare col Mar^{te} Les Diguieres.

Mazzo 1^o Proposizioni circa il Magistero della Religione
di S. Lazaro.

Offerta delle tre Galere di S. M. al Ser^o:

di S. M. Catt.

1583

N^o 16

Rimostroanza fatta dall' Amb^o
del Duca Carlo Em^o 1^o al Re' di Spagna in tempo
che stava conchiuso il suo accasamento con l' Inf^{ta}
di Spagna, e ottenerne Consiglio, ed ajuto a
recuperare dal Duca di Mantova il Monfer^o.
dal Re' di Francia il Marchesato di Saluzzo, dai
Bernesi Ginevra col Paese di Vaud, dal Principe di
Monaco Mentone, e Roccabruna, con più la
sommessione de' Conti di Coconato, e l'effetto dell'
unione delle due Religioni de' S^{ti} Maurizio
e Lazaro.

1584

N^o 17

Memoria delle pretenzioni, e

dimande proposte per parte del Duca di Montmorency
sotto nome di Cagliaferri a S. M. Catt. e entrare, ed
unirsi al suo partito con progetti, e le operazioni
da farsi quando s'intraprenderà la guerra.

1584

N^o 18

Progetti di proposizioni da farsi al Re'
di Spagna, e parte del Duca Carlo Em^o 1^o, e poter
far un' invasione nel Regno di Francia, e proporre

al Papa il Cambio del Contado d'Avignone con
qualche Provincia del Regno di Napoli di molto
minor entità. Cose tutte state secretamente negoziate
ma senza effetto.

1585

N^o 19

Istruzione al M^o Callavicino, e comu-
nicare a S. M. Catt. le idee, e disposizioni di S. M.
di ripigliar Ginevra, e una sovrappreda, o in-
mancanza di questa a forza d'armi, e raggiugli-
arla ancora delle parti fatte ad istanza del Re' di
Francia appresso il Duca di Montmorency, per
distaccarlo dal partito del Re' di Navarra, ed
unirlo a quello di S. M. Spma 28. febr^e.

1586

N^o 20

Altra al Conte d'Ozegna spedito amb^o in
Spagna, incaricato di procurare ai Presidi di Nizza
e Villafranca il pagamento delle loro paghe, come
altresì alle Galere, una risoluzione sul progetto
e le Commende di S. M. Lazaro. Il Convento, e l'oscu-
rità dell' sentenza Camerale contro il Principe di Monaco
e la non passata ricognizione de' feudi di Mentone,
e Roccabruna, e impegnar S. M. Catt. a far rendere
ragione a S. M. e le sue ragioni sul Monferato
e la precedenza tentata dal Duca di Fiorenza.
Conferenze, e parti fatte col Cap^o Simone per
riguardo del Marchesato di Saluzzo.
Che ritiri l'Astrom^o Dotale dell' Inf^{ta} Caterina
1^o d'Avignone.

1586

N.º 21

Mazzo 1.º

Istruzione secreta al Conte d'Ocejo, in cui si riferiscono le idee ed i mezzi per riacquistar la Città di Genova. Mo minime che si continuino no per l'aquisto di Marsiglia e della Provenza come anche il mezzo che si avrebbe per l'aquisto della Cittadella di Cambray. 1.º Xbre. 1586

N.º 22

Altra al Cap.º Alessandro Costantino spedito in Spagna per impegnar il M. Catt. a guadagnare al suo partito il Mar.º di Montano-crency per via d'un Matrimonio il gran vantaggio che ne risultarebbe al suo servizio. Xbre. 1586

N.º 23

Altra a Don.º Belli spedito in Spagna per sollecitare appresso di S. M. Catt. il suo consenso all'Impresa progettata di Genova con dimostrarne la facilità, e l'opportunità del tempo per i torbidi della Francia, e per la pretesa precedenza di Firenze. Si ragiona su l'occasione che si pretende d'un Orto di cotrazione per i Grani venuti di Sicilia delle durezze de' Ministri, di quelle che all'esempio di questi s'incontrano colla Rep.º di Genova negando udienza all'Ambasciatore ed altri attentati e dell'arresto d'un Portoghese del partito di Don.º Antonio. 7.º ag. 1587

N.º 24

Istruzioni a Don.º Andreo di Savoia circa la maniera di condursi ed anche per i trattamenti nel suo viaggio di Fiandra per imparare l'Arte militare sotto la Scuola del Duca di Parma con una nota delle persone del suo seguito. 1587

N.º 25

Ritratto di Don.º Andreo mandato di Fiandra mentre ivi soggiornava poco favorevole a Gianquero del suo Ojo il Mastro di Campo Gazzino da rappresentarsi a S. M. 1588

N.º 26

Istruzione al Conte Vinciguerra spedito al Duca di Parma in Fiandra per accompagnare una persona che gli mandava per sollecitare la spedizione del figli.º del S.º de la Nua che dovea mandarsi prigioniero, per richiederli il Conte della Motta, e Gio. Batt. Pianta per riconoscere le Piazze de' suoi Stati, e per passar dal Duca di Lorena a giustificare che la truppa Italiana a lui spedita non era stata ritirata da S. M. bensì dalla mancanza del denaro. 6.º Gen.º 1588

N.º 27

Altra al M.º d'Este per pregare S. M. Catt. a finir anche come arbitro la differenza col Camp.º di Monaco quando non voglia che s'esquisca la sentenza Camerale, e la riduzione di Montone.

e Roccabruna *ff* la non prova Investitura.
MARZO 1. Per sollecitare la Conclusionè definitiva del Trattato
 de Galere, ed il pagamento del promesso *ff* esse
 Che insistà *ff* una risoluzione su le proposizioni
 del Taglinferro, e *ff* le intelligenze di Marsiglia.
 Che se gli lasci la libertà di far valere le sue
 ragioni su Geneva
 Per una risposta alle proposizioni riguardanti
 la Religione de' *ss* Maurizio e Lazzaro.
 Che non si dia la parità, nonché la precedenza
 a Firenze. 11. Maggio 1588.

N.º 28

Convenzione fra il Re Catt. *ss* l'Es.

ff il servizio che doveano prestare a S. M. le tre Galere
 dell'alt. *ss* mediante scia di 6 Castigliani in cadauno,
 e *ff* cad. Galera. 1588.

N.º 29

Disertazione in lingua Castiglia

na *ff* provare che all'Infante di Spagna Isabella —
 Clara Eugenia spettava doppo la morte del Re Enrico
 3.º la successione del Regno di Francia come la più
 prossima, ed anche come discendente dalli Imperator
 Pipino, e Carlo Magno senza che v'osti la Legge
 Salica, contro di cui virilmente si ragiona *ff* far
 vedere che mai non fu, o se fu restò derogata al —
 tempo di d.º Imp. da un Decreto del Papa Laccaria
 rispondendosi agli esempli allegati da francesi —
 circa la sua osservanza, battezzandosi quelli col nome
 di Linnunio, ed offesioni, e dimostrandosi all' —

opposto quelli ne quali non fu osservata, e principal.
 quando Luigi 12.º non avendo altra successione che
 d'una figlia *ff* nome Claudia la maritò col Duca
 Francesco d'Angouleme, nella di cui famiglia così
 entrò, e durò *ff* parecchie Generazioni la Corona di
 Francia ad esclusione dei Duchi di Borbone di quel
 tempo, provando *ff* fine, che anche in vigor delle
 Legi Romane, e del Regno la d.º Infante quantunque
 femina non può venir esclusa dalla d.º successione.
 La pred. ora sorella utrinque congiunta dell'Infante
 Caterina Moglie del Duca Vittorio amedeo 1.º et. essendo
 la prima defonta senza successione, le ragioni sue
 si sono trasferite *ff* ragion di sangue alla pred. sua
 sorella, e *ff* conseguenza a questa R.ª Casa. 1588. et. 1589

N.º 30.

Istruzione al Dom.º Belli *ff* informare
 la Corte di Spagna de' motivi avuti da l'Es. d'imp
 donarsi del Marchesato di Saluzzo, e *ff* proponer, e
 concertar diversi progetti vantaggiosi nella —
 circostanza della morte del Re di Francia. 28. febru. 1589

N.º 31

Istruzione
altra *ff* informare il Re di sp. es. il Duca
 du Maine delle intenzioni del Duca Carlo Em.º 1.º
 nel star unito al partito Catt.º pendente la guerra
 che si faceva dopo la morte del Re di fr. 13. g.º bre. 1589

N.º 32

Istruzione
altra al sig.º Corne *ff* dar parte al Re di sp.
 di tutti li successi coi Bernesi, ed informarlo de' mali

Mazzo 1.

tratti praticati dal ^{de Augu} Amb. D. Giuseppe delle sue
pretese, e del suo impegno di ricondurre in Italia
le forze spagnole, mandate in quella guerra.
Altra istruz. al med. dimostr. al R. Cat.
Le giuste ragioni avute da C. S. assistere li
Crovenzali ad entrar in quel Paese, e spiegarli
le sue intenzioni nel regolarsi ne' presenti movi-
menti di Francia, a fine di ricavarne li vantaggi
qui gradatamente e di numerati. 18. A. 30. L. 6. v. 1589

N.º 33

Istruzione per persuadere il Duca di
Serranova Gov. G. di Milano della necessità ed
utilità di costruer presso li due forti che qui si
indicano nelle vicinanze di Ginevra la conser-
vazione di Ballinggi recuperati. 1589

N.º 34

Memorie ed Istruzioni per domandar
soccorsi al Duca di Serranova per sostenere la guerra
in Francia, e contro li Bernesi. 1390

N.º 35

Istruzione a M. di Longny per rappre-
sentare a C. S. Cat. la lunga storia delle replicate
e poi pubbliche rappresentanze, e dimande de
Crovenzali per esser assistiti e difesi da C. S. in que
torbidi contro gl' Eretici e la risoluzione dell'ist.
C. S. d'ascoltarli nella speranza che C. S. vi concorrerà
con li suoi ajuti a riflesso anche del Bene che ne
risultava al suo servizio. 1390

N.º 36

Atto pubblico per provare che il Duca Carlo
Em. 1.º andando in Spagna, es. dalla spiaggia di
Catalogna avendo attraversato il Regno d'Aragona
era giunto sano, e salvo in quello di Castiglia,
e qu esto per discarico del D. e Consigli. Diego
Clavero ch'era stato incaricato d'accompagnarlo.
21. aprile 1591

N.º 37

Istruzione a Compo Bruisotto, spedito
di Spagna dal Duca all'Infante Duchessa per informa-
re questa, D. Amadeo ed alcuni Ministri delle favore-
voli providenze che il Duca aveva spontato in quel suo
viaggio da C. S. Cat. coll' essergli stati concessi due
Milla fanti spagnoli, sei Galere, e 30. scudi al
mese per sei mesi in ajuto delle intraprese da farsi
e che si sollecitano di Grenoble, e Ginevra, oltre quella
di Crovenza, e de' vantaggi concessi ai due Principi
e geniti, e altri che si facevano sperare a D. Amadeo.
Con la descrizione delle disposizioni da darvi alle
sud. Imprese. 1591

N.º 38

Istruzione
Altra dell'Infante Caterina al Presid.
Rodietta e Controlor Gen. Bruno per esser ad-
informare il Duca di Serranova dell'ecceffiva
miseria della Savoia e della necessità di mante-
nerla a spese di C. S. e quella gente da guerra come
anche delle viste de' Nemici d'occupare Lion. 1591

Mazzo 1°

N.º 39

Istruzione à Dom.º Belli spedito in sp.º
 33. sollecitar nuovi soccorsi tanto 33. questa parte,
 quanto 33. quella di Provenza, ed aver il Comando
 di spotico dell' Armata. 12. L.º bre. 1591

N.º 40

Istruzione
 Altra al Conte della Motta spedito al
 Gov.º di Milano 33. informarlo delle forze, colle
 quali il Mar.º Las Diguieras si prepara ad entrar
 tutto ad un tempo nella Savoia, e nel Piemonte, e
 sollecitarlo à mandar validi soccorsi 33. resistergli
 20. febr.º 1592

N.º 41

Altra al Cond.º Corse, 33. sollecitare dal
 Gov.º di Milano la venuta de' spagnoli stante l'entra
 ta già seguita de' la Diguieras nella Savoia 3. maggio 1592

N.º 42

Altra al Conte della Motta spedito in
 Spagna 33. giustificare a. e. l. su li Carichi che se
 gli facevano 33. il poco buon esito della Campagna
 preced. e 33. chieder nuovi soccorsi, ed il Comando
 dell' Armata, e 33. raccomandarsi à c. M. nell' occasi
 one della tenuta de' Stati di Francia 33. l'elezione
 del nuovo Re.
 Con due fogli, l'uno delle dimande di c. e. l. e
 l'altro delle risposte di c. M. Catt.º 27. Giugno 1592

N.º 43

Istruzioni 33. impegnare il Gov.º di
 Milano à mandar validi soccorsi in Piemonte 33.
 l'invasione fatta dal Mar.º de las Diguieras. 1592
 feb. 8. bre.

N.º 44

Altra al Presid.º Barata 33. sollecitare
 in Milano appresso il Contestabile la spedizione
 di Cruppe, e denari a fine di proseguir la guerra
 nel Delfinato, e 33. la conclusione di certo Trattato
 col Sig. d'Albini, et Baron della Rochia. 28. 8. bre.º 1592

N.º 45

Rappresentanze da farsi al
 Contestabile di Castiglia Gov.º di Milano 33. dimos.
 trargli d'onde sono proceduti li disastri passati, ed
 impegnarlo ad agire à fine di stringer il nemico, e
 costituirlo in angustie, mezzo facile 33. distrugger
 lo, e liberare l'Italia. 31. L.º bre.º 1592

N.º 46

Istruzione del Duca Carlo Em.º per
 rappresentare al sud.º Gov.º l'opportunità di profi
 tare della Vittoria contro Las Diguieras passando
 coll' Armata in Delfinato, o che s'accettino le propo
 sizioni di quel.º ultimo 33. una pace, od una tregua.
 Che solleciti la venuta delle Munizioni da guerra
 nella maggior quantità. Che si paghi l'infanteria
 di Milano 33. coitarne la diversione. 30. Maggio 1593

Mazzo 1°

N.º 47

Istruzione al Cav.º Aronato per riferire al Gov.º di Milano la perdita di v.º Genis in Savoia e la necessità di presto recuperarlo e sollecitar la venuta delle Munizioni necessarie all'attacco di Bricheradio, e Cavour es.º insinuare la spedizione d'un altro Auditore che contenga la Cruppa, es.º il libero passaggio de' Granati destinati a questi Stati. 1.º Agosto — 1593

N.º 48

altra a D.º Gio. di Mendoza spedito dal Campo sotto Cavour al fud.º Gov.º e farti comprendere le ragioni che l'Es.º avea avuto d'accettare la Cregha, li motivi e quali dovea rimandar una parte della Cruppa, e impegnarlo a dar almeno le paghe solite alle Cruppe condotte da l'Es.º di Spagna, riservandosi essa d'usuppiar del proprio ai maggiori vantaggi dovuti all'istesse Cruppe. 3.º 7.º br.º — 1593

N.º 49

altra al Conte della Motta e rappresentate a l'Es.º Catt.º li gravi danni cagionati dallo sue Cruppe a questo Cavour, e li disgusti ricevuti da suoi Ufficiali a segno che in caso di nuova guerra l'Es.º si protestava di non più entrarvi se non segli dava il Comando supremo di tutta l'Armata e li soccorsi in Contanti e spiegar le ragioni che avean mosso l'Es.º ad acconsentire al Trattato di Cregha e di pace e trattare dell'Ulezione di l'Es.º al Regno di Francia

con gl'ajuti di l'Es.º Catt.º mediante li vantaggi che si offerivano a l'Es.º.

Perche sia resa giustizia contro il Campo di Monaco e le Doti dell'Infanteria assegnate su la Foggia di Napoli, finalmente e offerire a l'Es.º li figli di l'Es.º che si sarebbero desiderati. 19.º 7.º br.º — 1593

N.º 50

altra a D.º Garzia di Mierco di quanto doveva rappresentare al Gov.º di Milano per l'Impresa di Lione. 11.º Luglio — 1594

N.º 51

altra al S.º de la Torre e sollecitar nuovi soccorsi appreso d.º Gov.º e l'impresa di Bricheradio e informarlo che quella di Lione mandata male e non aver jusservi voluto combattere, onde anche da quella parte v'era premura di soccorsi. 7.º 7.º br.º — 1594

N.º 52

altra al Prev.º de Rochetta su la maniera con cui dovrà esser accompagnato, servito, e ricevuto il Contestabile di Castiglia nel suo viaggio in Sav.º 6.º Marzo — 1593

N.º 53

altra all'Archiero e rappresentate in Spagna il mal stato a cui sono ridotte le cose militari da questa parte e l'incuria di chi ne ha il governo e parte di l'Es.º Catt.º e sollecitarne le necessarie

providenze, come si giustificare la necessità in cui
 Mazzo 1^a è stata S. A. di procurar una Cregua di tre
 settimane. 21. agosto 1393

N.º 34

Istruzione a D. Sancio Salinas spedito
 in Fiandra all' Arciduca per rappresentargli lo
 stato della Negoziazione con Francia, e il Marchese
 nato di Saluzzo, pregandolo a far comprendere
 S. A. R. nel Trattato che si supponeva ci stasse
 maneggiando 1396

N.º 35

Altra al M.º d'Este, Milano, Spagna
 in cui si ragiona dell'improbabilità che succeda
 una buona pace dai maneggi che si stavano facendo,
 e delle misure che la Spagna dovea prendere nel
 caso della continuazione della guerra. 2. Maggio 1397

N.º 36

Altra al Conte Ant.º Montuor, rappresentare
 in Spagna le durezze de' francesi ad-
 acconsentire a condizioni ragionevoli, la pace in
 proposito del Marchesato di Saluzzo, il proseguimento
 della guerra, e la necessità di S. A. d'esser soccorsa con
 Cruppe, e denari. 9. Maggio 1397

N.º 37

Altra a D. Sancio Salinas per rappresentare

al Gov.º di Milano le misure che dovea prendere
 perche la Cruppa che spediva in Fiandra potesse
 passare senza esporti ai gran rischi de' quali era
 minacciata. 23. Maggio 1397

N.º 38

Altra al Conte Rovero mandato a Milano
 per sollecitar appresso quel Gov.º la pronta venuta
 delle Cruppe, quā destinate l'aumento delle loro
 payhe, e la libertà di potersene valere anch'essi la
 Croja 1397

N.º 39

Altra al Presid.º Barata per sollecitare in
 Milano la partenza della fanteria, e la libertà
 di servirsi anche offensivamente, e far gradire
 le offerte d'intelligenze che s'aveano nel Delfinato,
 ed altre emergenze di quella guerra. 28. 8. bre. 1397

N.º 60

Altra al S.º di Lullin spedito al Card.º
 Arciduca d'Austria in Fiandra per impegnarlo a
 contribuire appresso il Re di Spagna alle dimande
 di S. A. R. aver soccorsi in Cruppe, e denari onde
 si potesse render offensiva la guerra contro i fran-
 cesi sempre più renitenti a consentire a condizioni
 ragionevoli la pace in riguardo al Marchesato
 di Saluzzo. 1397

N.º 61

Certificato spedito da S. A. de' buoni

Inviaz. rec. dall' Alf. Diego Lopes Novaro
Mazzo nel Corso della guerra.

È dell' Istruzione data al Conte di Beincello
 spedito all' Arciduca Filiberto d' Austria, felicita-
 tarlo fu la Conclusiones della pace e sul suo
 Matrimonio coll' Infante Isabella Clara.
 13. Agosto

1398

N.º 62

Istruzione al M.º d' Iste, e dar parte a
 S. M. Catt. della morte dell' Infante Caterina e
 chieder la volontà del Re, e l'esecuzione delle dispo-
 sizioni dell' Infante anche a riguardo de' Principi

È determinato quella Corte ad una guerra offensiva
 contro la Francia, e lasciarne tutta la direzione a S. M.
 e ricavare la costruzione del forte di Barro, fatta da
 S. M. tener in soggezione il Delfinato sopra la
 de' movimenti del Re, e de' Principi d' Italia de'
 stabilimenti da farsi ai Principi Reali de' trattam.
 promessi agl' Amb. di S. M. e della decisione
 delle pendenze con Monaco.

1398

N.º 63

Altra al C.º della Motta, e dimostrare al
 nuovo Re di Spagna la premura, e necessità in S. M.
 di valida assistenza nelle circostanze de' nuovi
 Armamenti che si facevano da' francesi con min-
 accia di ripigliarsi il Marchesato di Saluzzo non
 ostante l'interposizione del Papa, e informar
 S. M. del proposto abboccamento col Re di Francia
 e dello stato della figlia di S. M. e dello sue viate,

chiamando assistenza anche a questa
 Colte risposte di S. M. a cadun Capo. 18. g.º bre.º 1398

N.º 64

Ragionamento del Duca Carlo Em.
 1.º al Re di Spagna a sì le disposizioni della
 guerra da farsi ai francesi, proponendola
 offensiva dalle parti di Lione o Grenoble, e
 dimostrando li pregiudizij che sarebbero
 risultati dal sostenerla soltanto difensiva.

N.º 65

Istruzione al C.º di nonvicino, e
 la sua Commissione presso la Corte di Spagna
 relativamente alle differenze del marchesato
 di Saluzzo facendo una descrizione di tutto ciò
 che era succeduto a tal riguardo dalla pace di
 Vervins fino al ritorno del Duca da Parigi, dove
 era andato a trattare personalmente col Re di
 Francia, vi si ragiona anche dell' andata de' Principi
 in Spagna, del progettato Matrimonio d' una di queste
 Principesse col Duca di Braganza, degl' interessi dell'
 Infante Caterina e della Cessione della Savoja. In
 finale, eccettuare le fortezze, e la spiaggia, cosa già
 intesa col Re. 2. Marzo

1600

Mazzo 2°

N.º 1°

Istruzione del Conte di Fuentes
Gove.º di Milano ad un Gentiluomo che doveva
andare dal Mare.º di Birron ꝑ concertar con esso
una buona unione sotto la protezione del Re di
Spagna, e coll' intervento del Duca di Savoia per
sostenere il partito Cattolico in Francia, accennan-
do nelle Condizioni e li soccorsi che v. M. —
darebbe e questo nell' intervallo fra la segnatura
del Trattato di Lione, e la di lui ratificazione.

Relazione ꝑ informar v. M. Catt.º dell' effetto
della sud. istruzione, servendo quella ꝑ giustifi-
cazione di v. M. dai sospetti avuti ꝑ la sua preced.
andata in Francia, e ꝑ chiarimento delle vere
intenzioni dell' e. l. e. 28. luglio — 1601

N.º 2

Altra del Duca Carlo Im.º al Conte
di Buonvicino suo Gran Cancelliere ꝑ portarsi
dal Conte di Fuentes sud.º, spiegarli lo stato della
negoziazione colla Francia, ꝑ la pace, e domandare
il suo sentimento se doveva o no prestarsi alle
Condizioni proposte dal Card.º Legato facendoli
riflettere che nel caso di aver da continuare la
guerra, era d' uopo che si mandassero dal sud.º Gov.º
li soccorsi necessarij di Truppe, di denaro, e di
Munizioni — 1601

N.º 3

Istruzioni del Duca Carlo Im.º al M.º
d' Iste incaricato di riferire in Spagna tutto il nego-
ziato ꝑ il Trattato di Lione concluso con la Francia,
e di far riflettere che ne significherebbe v. M. fatti in
questa ha avuto più in vista il servizio di v. M. che il
proprio comodo, massimamente ꝑ il Capo, con cui
è riservato il libero passaggio in Fiandra colla
spesa di scuti 30. La vista che si ha di far promover
alla Borgogna uno de' Principi, e le disposizioni date
ꝑ pagar i Legati dell' Infante Caterina.

In un'altra istruz.º si prescrive il regolamento
da tenersi ꝑ l' amministrazione del Gran Crivato,
ed in un'altra si riferisce la proposizione fatta a
v. M. R.º ꝑ l' impresa di Cipro, si fa istanza ꝑ la
rimessa del Finale, eccettuate le fortezze, e ꝑ aver
giustizia sul conto della pendenza ꝑ Mentone, e
Rocabruna — 1601

N.º 4

Lettera di v. M. al Re di Spagna ꝑ far capire
che solamente in esecuzione et ubbidienza agli ordini
di v. M. si è lasciata persuadere a ratificare il Tratt.
fatto col Re di Fr.º, e ꝑ chiamare soccorso alla v. M. e suoi
Contanti ꝑ pagar li 30. e di promessi ꝑ il passaggio
di Borgogna, e ꝑ rimetter in stato le Ciazze di Savoia.

Istruzione al v. M.º Roncas di Castelargento —
spedito al Conte di Fuentes ꝑ li med. fini, e ꝑ moverlo a
nuove intraprese contro la Francia, non ostante il sud.
Trattato in vista delle dimande incongrue del Mare.º
se la Diguiera. 20. e Marzo — 1601

N.º 3

Mazzo 2

Istruzione al M.^{te} d'Este inviato al Gov.^{to} di Milano ed al C.^{te} di Spagna, informarli delle continue difficoltà che da Francesi, e massimamente dal Mar.^{ch} de las Diquieras tutto di si proponevano di dilongare i arenare l'esecuzione del Tratt.^o di Lione ad effetto che ed il Gov.^{to} ed il Re di Spagna si adoperassero a farle cessare dimostrando che C.^{te} di Spagna dal canto suo ne dava tutte le facilità, anche coll'aver disposto il pronto pagamento dell' 30.^a eudi promessi. 6. Ag.^{to} 1601

N.º 6

Nuova istanza che l'amb.^{to} in Spagna deve fare al C.^{te} di Spagna che appoggi la detta impresa in Genova da cui deve risultare una divisione in Francia e lo allontanamento de' cittadini dal conchiuder la già ben incaminata lega colla Francia colla modificazione delle ingiuste Condizioni del Trattato di Lione. 28. Luglio 1601

N.º 7

Istruzione al C.^{te} di Spagna, far gustare al Gov.^{to} di Milano il progetto di la sovrapresa di Genova, ed ottenerne appoggio, con anche impegnarlo a tener mano all'esecuzione del Contratto col Marchese del Carretto, il feudo, e Terre di Zuccarello, e le ragioni sul Marchesato di Finale nell'imminente mancanza dell'ultimo Marchese, coll'offerta delle fortezze del Finale a disposizione di C.^{te} di Spagna, e per confermare la parola data dell'andata de' Campi in Spagna. 9. 7. br. 1601

Con un aggiunto alla detta istruzione per informare il detto Governatore delle pratiche che dalla Repubblica di Genova del Duca di Mantova per l'acquisto di Zuccarello.

N.º 8

Ragionamento da caporsi al C.^{te} di Spagna, farli capire i motivi avuti da C.^{te} di Spagna di non recapitare affatto il Matrimonio proposto dal Campi di Piemonte con una Nipote di C.^{te} di Spagna, Re di Francia, Clemente 8.^o. Inguagliando anche delle Condizioni colle quali C.^{te} di Spagna avrebbe dato ascolto ad un Matrim.^o con Mantova. 1601

N.º 9

Istruzione data ad un amb.^{to} alla Corte di Spagna sul punto della partenza de' tre Campi, ed anche della Principessa Margherita, di starcene appresso quel Re che in quel tempo non avea ancora successione. 28. Luglio 1601

N.º 10

Altra al C.^{te} di Castela, farli rappresentare al Gov.^{to} di Milano che il Re di Spagna faceva armare gagliardam.^{te} penetrare ne' stati di Sicilia, e pregarlo di voler apportare li rimedij convenienti al pericolo imminente con mandargli della truppa. 9. Luglio 1602

N.º 11

Altra al M.^{te} d'Este, farli rappresentare al Gov.^{to} quanto fosse necessario il sollecitare la levata di gente, e la provvisione d'artiglieria, Munizioni, e denari, per ben assistere, ed impegnare gl'amici di Francia, senza di cui ogni ritardo avrebbe potuto -

Per effetto contrario, e per aver l'esecuzione degli ultimi ordini venuti di Spagna a suo favore. Vi si tocca il Matrimonio desiderato da Mantova e si parla delle ragioni del Monferrato 1602.

N.º 12

Istruzione al c.º d'ubina per sollecitare il Conte di Fuentes a mandar soccorsi massimamente per la truppa collocata alla Charbonniere, e Brianzone, e per la difesa di Nizza. 20. g.º 1602.

N.º 13

Altra del Duca Carlo Em.º 1.º ai Principi suoi figlioli nella loro partenza per Spagna 1603

N.º 14

Rimostanze dei Ministri di Savoia al Re di Spagna insistendo sulla necessità d'assistere la R.ª Casa anche per suo interesse, onde non fosse forzata a prendere altro partito 1603
E di congratulazione sulla nascita di Filippo 3.º

N.º 15

Progetto di Memoriale del Duca Carlo Em.º 1.º al Re di Spagna, con cui facendogli presenti i motivi che dovrebbero invitare l'Em.º a fargli la Cessione del Contado di Borgogna, gli espone anche i vantaggi che ne risultarebbero per la conservazione de' Paesi bassi, e per la Spagna med.º

N.º 16

Istruzione al c.º Torre per fare a V. M.ª Catt.ª la proposizione concernente il Matrimonio del Principe di Mantova con una delle Principesse figlie di S. M.ª R.ª e di ottenere il ritorno de' Principi in Piemonte. 1606

N.º 17

Altra al Conte di Moretta per portarsi in Spagna in seguito al Consenso dato da quel Re per il ritorno de' Principi in Piemonte.

Con altra in lingua spagnola sul modo con cui devono d. Principi esser serviti alla Corte sud.º 9. giugno 1606

N.º 18

Altra al M.º Dogliani spedito in Francia a quell' Arciduca ed all' Infante per partecipar loro il matrimonio della Principessa Margherita col Principe di Mantova, e per indagare se l' Infanta persisteva nel pensiero di chiamar a se la terza Principessa, con sollecitarne in tal caso l'effettuazione. 25. g.º 1607

N.º 19

Memoria di quello doveva operare il Dottore Nicolò Benigni alla Corte di Spagna per il ricevimento del Principe Filiberto, et della Principessa D.ª Caterina che stavano per partire a quella volta. 1609

Marzo 2°

N.º 20

Istruzione al Conte della Motta

Amb. 6.º Stracord.º in Spagna dove dovea precedere l'arrivo del Principe Filiberto a fine di cominciare a scoprire come sarebbe ricevuto il Principe, e gettare li primi discorsi delle giustificazioni di S. M. sì le querele che da Ministri di Spagna se gli facevano su il Matrimonio del Principe di Piem.º con Mad. di Francia, sia sì le intelligenze prese co' francesi a danno del Re Catt.º

Con copia dell'Istruzione data su di questi soggetti al fu.º Principe Filiberto. 29. 7. bre. 1610

N.º 21

Altra al Conte di Verrua inviato in spa-

gna sotto pretesto di rallegrarsi della nascita del 2.º genito di S. M. Catt.º di dargli conto de' matrimoni delle Principesse Margarita ed Isabella figlie di S. A. R.º coi Duchi di Mantova e Modena, e far de' Compimenti di Condoglienza con S. M. e la Regina sopra la morte dell'Arciduchessa Maria d'Austria Madre di S. Regina, ma realmente per trattare de' Matrimoni tra il Principe figlio di S. A. R.º e l'Infanta prima figlia di S. M. Catt.º e tra l'ultima figlia del Duca di Savoia, ed il nipote del Duca di Ferrara 1610

N.º 22

Altra al Conte della Torre, y congratularsi

con S. M. Catt.º sul parto della Regina y ringraziarlo

de' buoni trattamenti usati ai Principi qui ritornati informar S. M. dello stato de' Trattati y Matrimoni delle due Principesse coll'Imperatore, e col Principe di Mantova, instare che uno de' Principi secondogeniti possa esser destinato alla Corona. 10. X.º 1610

N.º 23

Altra al Conte della Motta y dar conto a S.

M. Catt.º di quanto occorre a riguardo del Matrim.º d'Inghilterra y il Principe di Piem.º e della conclusione di quello tra la Principessa Caterina figlia di S. M. e il Duca di Nemours col rappresentare alla Corte di Spagna le ragioni che l'aveano risolto a quel Matrimonio

Altra y informare il Principe Filiberto figlio di S. A. R. del Trattato che si fa del cambio del Monferrato col Cremonese 1611

N.º 24

Altra all'Arciv.º di Carantasia per

trattare nella sud. Corte li negoziati intavolati a riguardo del Monferrato 1614

N.º 25

Discorso di Paolo Filippi di Salsello sull'

impresa d'Oneglia in cui si vede il poco onore che s'acquisteranno li spagnoli in un fatto di sì poco momento massime nella circostanza che si trattava la pace, e con forze così disuguali. 20. g. bre. 1614

Mazzoz.

N.º 26

Manifesto del Duca Carlo Em.^l 1.^o
con cui giustificando il suo desiderio di mantener
la Pace in Italia, dimostra nello stesso tempo con
diverse lettere intercette, ed altre memorie ivi
inserite, li perniciosi disegni de' spagnoli contro il
suo stato, e la sua libertà. 15. Marzo — 1613

N.º 27

Trattato di pace conchiuso in Asti tra
il Re di Spagna et il Duca di Mantova da una
parte et S. M. C. R.^{le} dall'altra à mediazione del Papa
delli Re di Francia e d'Inghilterra, e della Rep.^{ca}
di Venezia. 21. Giugno — 1613

N.º 28

Istruzione al Conte di Solere et. al
senatore Zoello Inviati presso Don Pedro de Toledo
Gov.^{te} di Milano, per portarlo all'effettuazione del
Trattato d'Asti sovra.

Ultra al d. sin.^{co} per invitare il Gov.^{te} sud. al
disarmamento in esecuzione del sud. Tratt. 23. feb. — 1616

N.º 29

Minute di lettere di S. M. C. R.^{le} al d. Gov.^{te}
per esortarlo ad eseguire quel Trattato con disarmare
le sue truppe in conformità del già praticato da
S. M. C. R.^{le} — 1616

N.º 30

Relazione de' Negozii fatti in —
Milano dal C.^{te} Solere et. C.^{te} Zoello col Gov.^{te} di
Milano per l'esecuzione del Trattato anzid. — 1616

N.º 31

Memoria del risultato delle istanze
fatte per parte di S. M. C. R. al C.^{te} Mar.^l Les Diguieres dal
C.^{te} Zoello. Fregia dipendentemente dall'inesecuzione
del Tratt. p.^{re} ed. dal canto de' spagnoli li quali non
aveano disarmato à tenor delle Convenzioni — 1616

N.º 32

Proposizioni fatte dal Card.^l Ludovi-
co velt. di Botune Amb.^{te} di Fr. in Italia al Gov.^{te}
di Milano e risposte di questo, e del Duca Carlo
Em.^l 1.^o per l'intelligenza ed esecuzione del Trattato
sud. de' 21. Giugno 1613. 27. gbre. — 1616

N.º 33

Altre per la pace tra li Veneziani, e li
spagnoli — 1616

Marzo 3°

N° 1

Articoli di pace tra Venezia e Spagna
relativi in quanto al Duca di Savoia al Trattato
d'Asti de' 11. Giugno 1613. — 1617

N° 2

Lettera del Re Filippo III. al Gov. di Milano
con gravi doglianze de' suoi portamenti in quella
guerra contro il Duca di Savoia, avvisandolo a
procurarne l'adeguamento col pred. Duca, metter
a coperto la sua riputazione. 22. febr. — 1617

N° 3

Relazione de' negoziati fatti in
Milano dall'Amb. Conte Soleri unitam. ad un
Ministro di Savoia, e poi da quest' ult. solo col
Gov. di Milano D. Pedro de Toledo, ottenere
l'esecuzione del Tratt. pred. in ordine al disarmamento
de' spagnoli, et alla restituzione reciproca
delle Piazze, resi quelli inutili dalla persistenza
di D. Pietro nel pretendere che il Duca Carlo Im.
1. con una sua lettera al Re di Spagna si rimettesse
intieramente nelle sue mani, e chiamasse perduto
del passato — 1617

N° 4

Relazione dell'ultimo Trattato fatto
in Caria tra li S. Card. Ludovico et. Montk.
Bettano amb. straordinario di S. M. in Italia
et. D. Pietro de Toledo Gov. del Stato di Milano
sopra la forma dell'esecuzione del Tratt. d'Asti con
alcune lettere del Re di Francia inserite nella sud.
relazione, scritte a S. M. sopra l'esecuzione del
med. Trattato — 1617

N° 5

Capitoli accordati in Parigi tra li
Plenipotenziari di Francia e Spagna, lo stabilimento
della Pace tra Ferdinando Re di Boemia
e la Rep. di Venezia, e l'aggiustam. delle differenze
tra il Duca Carlo Im. 1. e quello di Mantova
relativam. al Trattato di pace sud. del 1613.

Colli articoli conchiusi a Madrid, l'aggiustam.
delle sud. differenze tra D. Re di Boemia e Rep.
di Venezia

È terminazione di quelle che vertivano tra
il Duca di Savoia e quello di Mantova rispetto
alle quali si è confermato il Trattato d'Asti pred.
6. e 7. 6. 7. br. — 1617

N° 6

Dichiarazione del Re di Fr. e
della Rep. di Venezia fatta a Parigi con inter-
vento del Nunzio del Papa Bentivoglio e delli
amb. dell'Imp. e dei Re di Spagna, e Boemia

con cui viene stabilita l'esecuzione del Tratt. d'Aspi
 Marzo 3^o à norma de' Capitoli già intesi e secondo i quali dove
 stipularsiene un nuovo à Madrid. 6. 7. bre. — 1617

N^o 7

Articoli segnati in Lavia tra li Re di
 Francia e di Spagna p^{er} l'esecuzione del Tratt. sud.
 9. 8. bre. — 1617

N^o 8

Relazione della Trattativa seguita
 tra il Card. Ludovico e M^{re} di Retune amb^{re} di fr^{an}
 in Italia ed il Gov^o di Milano p^{er} l'esecuzione
 di d^o Trattato. 1617. in — 1618

N^o 9

Copia dello scritto del Re di fr^{an} rimesso
 al sud. Gov^o in cui dichiara che il Duca di Savoia
 in conformità del disposto dal Tratt. pred^o ha
 compiuto al med^o col disarmamento delle sue truppe
 onde s'aspetta che anch' egli vi compisca dal suo
 canto. 8. febbrajo — 1618

N^o 10

Lettera del Duca d'osuna al Re Catt^o con
 cui dispuade M^{re} di far la pace col Duca di Savoia
 7. Marzo — 1618

N^o 11

Istruzione del Duca Carlo Em^o al
 sig^{ro} Carron spedito à Milano p^{er} rappresentare ai
 sig^{ri} di Retune et de Modene che quando si
 saranno restituite al Duca le sue Piazze conforme
 al Trattato di Lavia avrebbe egli adempito alla sua
 parola p^{er} il disarmamento. 10. Marzo — 1618

N^o 12

Dichiarazione degl' amb^{re} del
 Re di fr^{an} d'aver avuto parola dal Gov^o di Milano
 p^{er} il Re di Spagna che adempiendo il pred^o Duca alle
 restituzioni alle quali era obbligato p^{er} li Trattati
 d'Aspi e di Lavia gli avrebbe immediatamente
 restituito Vercelli, e Germano, Oneglia e tutto ciò
 che il Re di Spagna occupava à s^ue. 30. Marzo, 1618

N^o 13

Atto di restituzione fatta p^{er} parte del Re sud^o
 al Duca di Sav^o de Luoghi di Montaldone, Denice,
 Olmo, e s^u. Marzano. 1. Maggio — 1618

N^o 14

Istruzione all' amb^{re} di Carnataia
 p^{er} la sua Ambasciata ordinaria di Spagna diretta
 à ristabilire doppo la seguita pace l'antica armonia
 fra le due Corti ed à coltivare le idee che pareva vi
 fossero p^{er} il Matrimonio del Re con una delle figlie
 del Duca — 1618

Marzo 3^oN^o 15

Istruzione

al S.^o di Carolla nella sua Missione à Milano per dar Chiarimenti al Duca di Feria quando gli fossero ricercati. Come sull'andata del Duca à Vercelli 2.^o sul Matrimonio del Principe di Piemonte più tosto con una francese che con una Principessa spagnola. 3.^o fu la venuta del Conte di Mansfeld. 4.^o su le voci precorse di qualche Armamento per parte di S.^o 30. ag. 1619.

N^o 16

Altra

al Principe Filiberto perche impegnasse il Re di Spagna à continuare li suoi Uffici per il matrimonio d'una delle Principesse sue figlie coll'Impe.^{re} contra i maneggi del Duca di Fiorenza per il med.^o fine. Che procurasse di spuntare il titolo di Re. Che parlasse dell'aggiutamento con Mantova. Che proseguisse le istanze di pagamenti asseguati nel Regno di Napoli e che intavolasse il Matrimonio d'una delle Infanti figlie di S.^o col Re di Spagna 8. Aprile 1620.

N^o 17

Altra

al Conte di Morotta spedito al Duca di Feria Gov.^o di Milano per scoprire se esso avea veramente avuto parte nei Trattati del Conte di Boglio con D. Gio. Vivas in pregiudizio della Superiorità del Duca su le sue Terre. Con una memoria delle risposte da darsi alle

doglianze che fosse per farle D.^o Gov.^o in ordine alle notizie avute della Negotiazione col Duca di Mantova per il Cambio del Monferrato e la venuta di nuove Truppe contraria al Trattato di Asti 1620.

N^o 18

Trattato

originale tra i deputati di S.^o e quelli di S.^o Catt.^o per il passaggio delle sue Truppe sopra li Stati di S.^o in Fiandra.

Con un partito di due Munizionieri fatto in Milano per cui s'obbligano di provvedere le Razioni e Bagaggi necessary per le sud.^e Truppe nel loro passaggio per le Langhe, Piemonte e Savoia, et una Copia di Lettera del Duca di Feria Gov.^o dello Stato di Milano al S.^o Navarro seg.^o di S.^o Catt.^o per il pagamento de' danni et incendi che possono seguire nel passaggio sud.^e 3. maggio 1620.

N^o 19

Istruzione

al M.^o di Cortanze per dissuader il sud.^o Gov.^o dalle fattegli impressioni che il Duca soccorre il Conte di Mansfeld. per assicurarlo che S.^o non avea verun disegno sul Marchesato di Cremona, ma che questo dovea restituirsi sotto il Dominio del Papa richiamando le Truppe spagnole per far che non s'impe- disse il passaggio delle sue Gentì per l'Italia, e si desse fine al dispartire in riguardo de' feudi della Morra, e Novello, ed altri Castelli 11. Marzo 1621.

Mazzo 3°

N.º 20

Istruzione al S. M.º di Cortanze

inviato presso il Gov.º di Milano in conseguenza della deputazione fatta dall'Imp.º per decidere su le pendenze territoriali vertenti fra alcune Comunità del Monferrato ed altre del Piemonte

Il rappresentare che S. A. R. intende di essere sollecitamente soddisfatta delle Doti Civili e Mobili dell'Infanta Margarita e di quelle di Mad.ª Bianca aggiudicate già dalla sentenza di Carlo V. — — — — — 1621

N.º 21

Altra

al Conte di Masino per far de' Complimenti di Condoglienza a S. M. Catt. per la morte del Re suo figlio. Padre, per rallegrarsi in occasione del suo avvenimento alla Corona per ringraziarlo dell'ordini favorevoli che ha dato perche fossero pagati a S. A. R. le decori delle Doti dell'Infanta sua Consorte, assignati a Napoli e dell'effetto che sen e sentito in qual che parte e pregarla nel med.º tempo sopra qualche difficoltà che restano per il compimento di comandare che sia fatta giustizia a S. A. R. le di cui pretensioni il S.º Ministro dovrà giustificare in quella Corte, per rappresentare in ordine all'impresa di Genova che S. A. R. le non aspetta se non l'assenso del Re suo Padre e finalmente per pregare il Re Catt. di scrivere al Gov.º di Milano che abbi

in considerazione le buone ragioni di S. A. R. le sopra il Monferrato per il quale e in contesa col Duca di Mantova. — — — — — 1622

N.º 22

Istruzione

al S. M.º Dentis inviato a Milano presso il Duca di Feria per informarlo de' mali procedimenti del Conte di Mascherano verso i suoi sudditi, e per chiamargli il passaggio nel stato di Milano delle Truppe che il Marchese di Lanzone farebbe la levata per servizio di S. A. R. nei Contorni del Modenese, avendolo concesso al Duca di Mantova per il rinforzo di 2.500 fanti e 300. Cavallo che ha fatto ultimamente venir sopra il Monferrato — — — — — 1623

N.º 23

Relazione

de' negoziati fatti in Milano dai Deputati del Duca Carlo Em.º 1.º per l'aggiustam.º delle differenze col Duca di Mantova tendente a dimostrare le buone disposizioni della Corte di Savoia per il sudd.º aggiustamento e combattere le insinuazioni contrarie che pretendeva di fare il sudd.º Duca di Mantova. — — — — — 1622

N.º 24

Capitoli d'accomodam.º stabiliti fra

S. A. R. le et il Duca Ferdinando di Mantova sopra le differenze fra loro vertenti. 6.º Maggio. 1624

Marzo 3^oN^o 25Istruzione ad un Min^{ro} *per far nuovi*

intestare in capo di S. A. R. il reddito dell' *no* Ducato
nel Regno di Napoli *per* ragione d'interesse della
somma Capitale di Audi 500. dovuti dal Re Catt^o *per*
le Doti dell' Infante D. Catt^o moglie di S. A. R.
et indi di trasferirsi a Palermo *per* farsi rimettere
gli effetti lasciati in credito dal *figli* *Principe* Filiberto. 1627

N^o 26

Consulto

mandato al Re di Spagna
da D. Carlo Colonna Gov^o del Ducato di Milano
sul Stato in cui trovò quella Provincia, e li mezzi
per la sua conservazione tanto nel Politico che nell'
economico *per* militare con una distinta relazione
delle Piazze suggerendo *per* indispensabile il man-
tener una buona unione coi Principi d'Italia *per*
conservar in esso la pace necessaria al buon servizio
della M. C.

In alcuni capi di D. Consulto si dà un'idea del
Concetto che li spagnoli formavano del Duca Carlo
Im^o e de' Principi suoi figlioli con suggerire la
necessità di tenerli contenti massimamente
pagandoli de' loro averi. 1627

Marzo 4^oIncorporato nel
MARZO 3N^o 1

Istruzioni

dite al Cav^o D. Gaetano
incaricato della Negoziazione appresso il Gov^o di
Milano et indi alla Corte di Madrid *per* le pendenze
in Mantova *per* fino d'ottenere la ratificazione di S. M.
Catt^o de' Concerti presi col Gov^o Sud^o *per* l'occupazione
del Monferrato anche con vantaggi maggiori ai già
stipulati, e quelli principalmente in considerazione
del proposto Matrimonio dell' Infante Card^o. 1627

N^o 2

altre

per trattar con S. M. Catt^o un aggius-
tamento circa le differenze vertenti tra la Spagna
et il Duca di Savoia *per* aver questi fatto lega col Re
di Francia come *per* le Mercedi che S. A. R. le
pretendeva dalla Spagna e nello stesso tempo *per*
proponer sue ragioni che ha contro de' Genovesi
sopra Savona, e suo Marchesato, Contado di Vinti-
miglia, e Riviera di Genova come dipendente dal
Marchesato di Saluzzo et anche sopra Zuccarello
e sopra le indennizzazioni che sperava dalla Spagna
per le molte sue pretensioni. 1627

N^o 3

altre

al Vesc^o di Vintim^o e al Card^o di Montmorency
mandati in Spagna *per* promuovere gli interessi della

3^a R^{le} Cada in ordine alle Doti dell' Infante Caterina -
 Marroff alla successione del Principe Filiberto et ai soccorsi
 promessigli dalla Spagna, come pure al dritto di
 successione sul Regno di Portogallo, si le Fiandre
 Finali, e si la Riviera di Genova. 2. Giugno - 1628

N.^o 4

Punti dell' Istruzione al Gen^{le} delle -
 Finanze, et trattare col Gov^{to} di Milano dell' -
 impresa di Barbaria, et ottenere a favor di S. M.
 R^{le} un soccorso in denari a conto dei decori di -
 Napoli, et concertare una levata di 6. fanti, et
 il trattenimento, et tre mesi di quella Truppa, e
 finalmente, et chiamare le Munizioni, et altri -
 7. fanti, e Cavalleria che il d^o Gov^{to} dovea -
 mandare, et servizio di S. M. R^{le} - 1628

N.^o 5

Minuta d' Istruzione al Conte -
 Collegirino, et rappresentare al Gov^{to} di M. Catt.
 del Ducato di Borgogna, la necessit^a di far -
 avanzare della Truppa nella Savoia, et difenderla
 dalle incursioni de' francesi, et indi, et passare in Lorena
 et felicitare quel Sovrano della rivoluzione di S. M. Catt.
 et dargli i necessari soccorsi, et la conquista delle
 Terre Imperiali di Metz, Toul, e Verdun occupate
 da' francesi, e di concedergliene l' Investitura.
 Con minute di lettere dirette alla S. M. Infante
 di Fiandra, et altri personaggi, con darli conto dei
 grandi apparati che la Francia faceva contro li
 Stati di S. M. R^{le} - 1628

N.^o 6

Relazione de' Negoziati del C^{te} D.
 Gaetano in Spagna intorno alle soddisfazioni
 mandate dal Duca Carlo Im^o 1.^o contro de' Geno-
 vesi al soccorso di Genti, e di denaro, et opposti a
 francesi allo spediente proposto di porre nella
 Cittadella di Casale l' Infanta Margarita, ed il
 Commissario Cesareo al cambio di Moncalvo con
 alcune altre Terre, ed al Matrimonio del C^{te} D.
 Card^{le} con una figlia dell' Imp^o 1.^o Luglio - 1628

N.^o 7

Istruzioni al Com^{te} Casero, et trattare
 col Gov^{to} di Milano delle Cose di Mantova, e
 della guerra che allora si faceva
 Con una relazione degl' operati del sud^o Casero
 vi e anche un'altra Istruz^o al med^o fine, e nell' ult.
 articolo vi si parla d' una Barca presa ai Genovesi
 con i quali si faceva per la guerra. 20. Luglio - 1628

N.^o 8

Ulter al med^o conferire con d^o Gov^{to} su
 diversi affari, et principalment^e su la proposizione fatta
 di rimettersi il Monastero in deposito presso -
 l' Imp^o su la differenza che ancor rimaneva in
 riguardo al Trattato co' Genovesi rispetto al reci-
 proco armistizio a favore de' rispettivi sudditi.
 Su le rappresaglie che si facevano ingiustam^{te}
 da' Milanesi, et rappresentate che S. M. Catt.
 volendo soccorrere S. M. R^{le} in denari, e non in -

3 Truppe questi doveano essere in quantità sufficiente
Mazzo N.º alla manutenzione di 10. fanti. 29. Agosto 1628

N.º 9

Istruzione al pred. Com.º Cadore per
invitare il Gov.º di Milano ad accettare dal Duca
di Savoia la remissione della Cittadella di Casale
nella forma ivi espressa. g. s. bre 1628

N.º 10

altra al med.º per rappresentare al sud. Gov.º
et al Conte di Montreux il fermento che em in
Genova capace di produrre una pronta sollevazione
e la facilità che avrebbero avuta d'impadronirsi
di quella Città prevenendo così i francesi mediante
gli ajuti che S. M. C. gli avrebbe dati purché egli
fosse lasciata quella porzione di cui già avea
discorso. 12. g. bre 1628

N.º 11

altra al med.º perche suggerisca al d.º
Gov.º i mezzi propri per la continuazione dell'
assedio di Casale, e per opporsi ai perniciosi disegni
del nemico 1628

N.º 12

Relazione del negoziato del Com.º
di Valence con S. M. C. e del sereno Principe del Gov.º
pred.º in occasione che il Re di Fr.º volendo sostenere
le pretensioni del Duca di Savoia sul Monferrato

dianno a S. M. C. il passo alle sue Truppe, e quasi
S. M. C. 1628

N.º 13

Istruzione all'abb.º della Torre amb.
per S. M. in Milano circa alcune Torre del monferrato
spettanti alla pred.º nelle quali il Gov.º di Conto
di Turin pretendeva di metter gente 1629

N.º 14

altra al Seg.º Barozzi per ringraziare la
Serena Infante in Brusselles de suoi ufficij appresso il
Re di Spagna per l'aggiustamento delle differenze con
Genova, e per complimentare in passando il Duca di
Lorena 1628

N.º 15

altra al C.º Asinari diretta principalmente
a rimostrare al Regente Villani in Milano, et all'
Infanta di Fiandra che se S. M. C. si determinava
alla Cessione di Pinerolo vi era portata dalla neces-
sità, stante la mancanza de' soccorsi per parte della
Spagna 1629

N.º 16

Relazione de' negoziati fatti in Lione
e Buffolino tra il Duca Carlo Em.º et il Re di Francia
per servir d'Istruzione a chi dovea giustificare presso la
Corte di Spagna i motivi e la necessità che hanno indot-
to S. M. C. a dar ascolto alle proposizioni di S. M. Re in vista
massime della mancanza de' soccorsi promessi per
parte della Spagna. Aggle 1629

Marzo 3^oN^o 17

Istruzione al M^{te} di Lullino p^{er} il suo viaggio presso l'Infanta di Fiandra a motivo principalmente d'informarla de' motivi che portarono il Duca Carlo Im^o 1.^o a fare li Trattati di Susa e Bassolino, e dello stato degl'affari d'Italia — 1630

N^o 18

Altra ostensibile al Canaparo inviato in Spagna p^{er} informar quella Corte del p^{ro}cedere del Marchese Spinola.

N^o 19

Altra del Duca Vitt^o Amedeo 1.^o al Com^{te} Casero p^{er} negoziare in Milano col p^{re}de Spinola, e rappresentargli la miseria del Paese cagionata dalla Contagione, e dalle Truppe che in quella necessita dovea prender partito o d'unirsi insieme o di far la pace. 8. Agosto — 1630

N^o 20

Altra al Cred^{ito} Morozzo p^{er} Milano p^{er} far che non si tentino nuove rappresaglie contro li Vassalli e redditi di S. M. A. R. possidenti Beni nello Stato di Milano, p^{er} motivo delle quali erano stati sequestrati li redditi di Napoli e p^{er} concertar l'esecuzione del Cambio de Beni de Vassalli e redditi di S. M. A. R. con quelli di S. M. Catt^{olica} che ne possiedono nei fuori Stati.

N^o 21

Istruzione al Conte di Carnafaggi inviato dal Duca Vitt^o Amedeo in Inghilterra Fiandra e Lorena p^{er} dar parte in quelle Corti della morte del Duca Carlo Im^o 1.^o suo Padre, indi particolarmente p^{er} chieder licenza al Duca di Lorena di poter fare qualche levata di gente ne fuori e farti p^{er} informare in Fiandra l'ac^{to} Infante delli avvenimenti della guerra, e p^{er} congratularsi col Re e Regina d'Inghilterra della nascita del Principe di Galles. Con due aggiunte l'una senza data, e l'altra delli 18. febr^o 1631. concernenti gl'avvenimenti della guerra, ed il soccorso di gente che S. M. A. R. proponeva di dare al d^{to} Infante. 13. Agosto — 1630

N^o 22

Memoria presentata dall'abbate Scaglia Amb^{asciatore} di Savoia alla Corte di Spagna p^{er} richiamare i soccorsi ch'era obbligata di dare al Duca Vitt^o Amedeo ad effetto di poter sostenere la guerra contro la Francia. Con le risposte in margine. 1631

N^o 23

Lettera del Conte di Cambray a S. M. A. R. con cui gli da ragguaglio della ripugnanza del Duca di Feria Gov^{ernatore} di Milano nell'acquietarsi al disposto del Trattato di Cherasco sull'articolo che stabilisce la remissione in deposito nelle mani de' Svizzeri delle Piazze di Susa ed Avigliana decen^{ario} solo contrario a quanto era stato stipulato a Ratib^{ile}. 1631

3
Marzo

N.^o 24

Memorie

presentate in Spagna
dall'Abb. Scaglia su le difficoltà fatte dai Genovesi
di spedire il concertato Indulto a favore di chi si era
interessato nella guerra contro d'essi - - - - - 1631

N.^o 25

Istruzione

al M.^{re} Di Caluso p. il suo
viaggio in Spagna ad effetto d'informare l'Abbate
Scaglia de' motivi che l'Ab. R.^{le} aveva avuti di stipulare
il Trattato di Cherasco, e di quelli di poca soddisfazione
che gli era risultati dai procedimenti de' spagnuoli
che nella guerra avean lasciato mancar di tutto - - - 1631

N.^o 26

Ultra

al Cap.^o Ottavio Asinari p. informa-
re in Fiandra quell'Infante di tutto ciò che era
succeduto nella preced. guerra, e nelle Negotiazioni
di Cherasco dimostrando in sostanza che l'Ab. R.^{le}
era stata forzata a quel Trattato dalla mancanza
dell'assistenza promessa da' spagnuoli, e dalle diffi-
denze da questi ingiustamente concepite. 11. Marzo. - - - 1632

N.^o 27

Memoria

in cui premessa una
breve relazione de' negoziati fatti col Duca di Seria
Gov.^{re} di Milano precedentem.^e e successivamente
al deposito fatto nelle mani de' francesi della Città,
e Castello di Lincrolo, si rimetton la necessit.^a in

cui si trovava il Duca Vitt.^o Amedeo di rimettere
a' francesi l'assoluto Dominio della med.^e e sue
dipendenze, almeno p. un tempo limitato. ag.^o - - - 1632

N.^o 28

Articoli

signati tra il Duca d'Orleans
e il R.^e di Spagna p. far la guerra al R.^e di Fr.^a - - - 1633

N.^o 29

Istruzione

al Conte Bradat. in occasione
e p. motivo del passaggio che dovea far p. Nizza il
Card.^o Infante di Spagna. 23. Aprile - - - 1633

N.^o 30

Memoria

del Principe Tomaso al Duca
Vittorio Amedeo suo figlio tendente a persuaderlo
di maneggiarsi colla Spagna, ed insospettirlo contro
la Francia - - - 1634

N.^o 31

Discorsi

e memorie politiche sul stato
delli affari d'Italia tanto relativamente alla guerra
di que' tempi, che ai Negoziati di pace. 1624. in - - - 1635

N.^o 32

Istruzione

al M.^{re} Forno p. informare
il R.^e Catt.^o 1.^o dell'esecuzione data al suo laudo p. le
dipendenze co' Genovesi. 2.^o de' giusti motivi di -

3. Doglianza che avea S. A. R. verso il Card.^{le} Alberoni
 Marzo 17^{to} Gov.^{to} di Milano il quale s'è sostenuto li Marchesi
 di Spigno, e di Garzigue Gabriel Chica ucrava dello -
 ostilità verso di S. A. R. impediva il possesso di Novello
 d'Olmo, e Cesole. 3.^o de' motivi che avea S. A. R.
 di continuare il sequestro de' redditi del Conte Tomaso
 absentatosi, e de' suoi sentimenti s'è gl'interessi dell'
 Infante Margarita. 3. Aprile - - - 1633

N.^o 33

Relazione di S. A. R. de' Negoziati nella
 prima Udienza che ha dato al S.^{to} Duca d'Aluiso mandato
 dal Gov.^{to} di Milano con lettere Credenziali di S. M.^{te}
 Catt.^{le} e di S. Gov.^{to} in ordine alle novità fatte da
 francesi, e l'infrazione del Trattato di Altonzone
 con l'usurpazione della Valtellina, et risposta -
 fattagli da S. A. R. sopra questo soggetto et sopra
 i motivi d'aver rinnovato la Lega con la Francia. 1633

N.^o 34

Dichiarazione di guerra di
 S. A. il Cardinal Infante di Spagna Gov.^{to} delle
 Fiandre a nome del Re di Spagna contro la
 Corona di Francia. 24. Giugno - - - 1633

N.^o 35

Manifesto del Re di Spagna di
 dichiarazione di guerra alla Francia. 23. Giug.^{to} 1633

Mazzo 5^o NUNC 4
N^o 1

Rimostranza fatta per parte del
Re di Spagna alla Dieta di Ratisbona tendente a
dimostrare la poca utilità che si ricavarrebbe d'anzì
li pregiudizj che risultarebbero quando si desse la
mano alla neutralità proposta dalli Olandesi. 15. g. 1636

N^o 2

Relazione de' Negoziati intavolati
dal Nunzio di S. S. in Torino col mezzo del P^{re}
Provinciale de' Domenicani, e del P^{re} Brovida suo
Compagno per una sospensione d'Armi particolare
tra il Duca Vittorio Amedeo 1.^o ed il Gov.^o di Milano
per parte del Re Catt.

Tre lettere di S. S. al P^{re} Brovida a S. S. R.^o fu questo
proposito, e tre fogli di ragioni da addursi in
Roma, e presso le Corti di Francia, e Spagna per
impegnarle ad una sospensione generale d'Armi. 1637

N^o 3

Manifesto del Gov.^o di Milano
giustificante la mossa delle Armi spagnuole contro
il Piemonte in seguito alla rinovazione della lega co
francesi per parte di Mad.^a R.^a Christina 25. Maggio 1638

N^o 4^o

Istruzione all'Abbate di Verrua per trattare
co' Ministri deputati da S. M. Catt. in Romagnano e
conchiudere la pace, o tregua, ed eziandio una lega
secondo il progetto disteso nella med.^a istruzione.
Con le lettere di S. S. abbate alla Corte, e risposte
avute dipendentemente da quella trattativa la quale
si sciolse senza effetto per le pretenzioni esorbitanti de'
spagnuoli, e il che si continuò vivamente la guerra
sinche colla pace de' Pirinei fu ristabilita la quiete
fra le due Potenze di Francia, e Spagna. 3. Maggio 1632

N^o 5

Altra al M.^o di Cirio spedito in Spagna
per congratularsi colli della Conclusione della pace, e del
Matrimonio dell'Infanta col Re di Francia.
se gli ordina anche di sollecitare con quell'occasione
il pagamento degl'assegnamenti fatti su la Dogana
di Foggia nel Regno di Napoli, e li reliquati de'
redditi del Priorato d'Ocrato.

E si tocca pure il punto delle differenze con le
Corti di Mantova, e Modena. 1636

N^o 6

Altra al C.^o della Trinità destinato presso
la Corte di Spagna in cui doppo l'incumbenza che
se gli dà di partecipare la morte di Mad.^a R.^a di M.^a
la Duchessa, se gli incarica di procurar gl'ordini
decisivi di quanto è dovuto a questa Casa R.^a le Doti
dell'Inf.^a Cattarina assegnate su la Dogana di Foggia

4 nel Regno di Napoli li tanti diffuggi di
Mazzo quei Ministri Napolitani.

E s'egli prescrive la maniera di rispondere e di far
 conoscere le ragioni di S. M. R.^{le} su le pendenze
 che vertivano col Duca di Mantova dipendentem.^{te}
 dalle Dote assegnate all' Infanta Margarita mari-
 tata nella Casa di Mantova e dal Trattato di Cherasco
 e principalmente la negata Investitura delle
 Terre del Monferrato cedute con questa pace.

Come anche di ripigliare la negoziazione sull'
 Eredità dell' Infanta Clara Eugenia a cui era chia-
 mata questa R.^{le} Casa. 26. Agosto ————— 1667

N.^o 7

Istruzione all' Abb.^{te} Dini ^{condolersi}
 in Spagna su la morte del Re Filippo IV. ^{sollecitare}
 il pagamento de' residui della Dote dell' Infanta
 Cattarina, e ^{rapresentarvi} le ragioni di succe-
 sione all' Eredità dell' Infanta Clara Eugenia sua
 sorella.

Vi si tratta anche degl' incidenti occorsi a Novello
 della Commenda d' Alimbene. 9. Maggio ————— 1668

N.^o 8

Trattato di reciproca garanzia tra la
 Corona di Spagna e li Stati Gen.^{li} l' intera
 osservanza del disposto nel Trattato di pace fatto
 in Aquisgrana. ————— 1670

N.^o 9

Istruzione al Com.^{te} Solaro ^{rappre-}
 sentare al Re di Spagna la promessa fatta da
 Filippo 3.^o di pagare 200. scuti d'oro in occasi-
 one di Matrim.^o dell' Infanta Marg.^{ta} Duchessa di
 Mantova e che non si pagavano a Napoli gli
 interessi della Dote dell' Inf.^{ta} Cattarina.

Vi sono pure alcune doglianze contro il Duca
 d' Ossona Gov.^{re} di Milano — 17. luglio ————— 1671

N.^o 10

Memoria ^{la Corte di Francia accio' per}
 mezzo del suo Amb.^{te} a Madrid appoggiasse li inter-
 si della R.^{le} Casa in ordine all' esecuzione del stipulato
 nel Trattato de' Pirenci sul punto massime delle Dote
 dell' Infanta Cattarina. 9. Gen.^o ————— 1672

N.^o 11

Proposizioni fatte ^{parte de' Re di fr.}
 ed Inghilterra alla Corte di Madrid ^{impegnarland}
 entrare nella Lega tra di loro conclusa ^{far} la
 guerra agli Olandesi o almeno a star neutrale —
 communicate d'ordine della Corte sud.^{te} al Com.^{te} Solaro
 Ministro del Duca Carlo Em.^o 2.^o presso la med.^{ta} accio'
 ne informasse S. M. R.^{le} come pure delle rispos-
 te alle sud.^{te} proposizioni riputate come inique — 8. Marzo ————— 1672

N.^o 12

Memoria formata dal Cav.^o Solaro doppo

Mazzo ^{4/} il suo ritorno di Spagna continente un ritratto del
del Re Carlo 2.^o e de' soggetti che compongono la
Corte ed il Ministero ed alcuni riflessi intorno alla
poco buona volontà di quella Corte verso S. M. R. 1673

N.^o 13

Trattato di Lega difensiva tra il Re di
Spagna e li Stati Gen.^{li} d' Olanda da durare per lo
spazio d'anni venti. 30. Agosto 1673

N.^o 14

Istruzioni ^{originali} di S. M. R. al Conte Senatore
Gubernatis per passare ufficio di Congratulazione con
S. M. Catt. dell'assoluta amministrazione de' suoi
Regni, e rinovare in quella Corte le istanze già fatte
delle ragioni competenti a S. M. R. per la morte dell'
Infanta Isabella, e per li 200. scudi assegnati per
^{annuo} aumento di Dote dal Re Filippo 3.^o all'Infanta
Margarita già Duchessa di Mantova come pure
per il pagamento delle Dote dell'Infanta Caterina
in denari, o in Terre vicine a quelle di S. M. R. e per
procurare alla med. i Crattamenti Regj in S.
Corte. 29. e 30. Gen.^o 1676

N.^o 15

Istruzione
altre date dalla Corte di Spagna al Duca di
Giovinezza suo Inviato presso quella di Savoia sul
modo di contenersi verso il Sovrano li Ministri
ed altri personaggi della Corte 1676

N.^o 16

Memoria mandata al Conte Gubernatis
Min.^o di S. M. R. nella Corte di Spagna per ottenere da
S. M. Catt. alcune Terre delle Langhe contigue ai
Stati di S. M. R. in pagamento delle Dote dell'Inf.
Caterina. 10. gbre. 1676

N.^o 17

Altra ^{memoria} sopra l'acquisto che conviene alla Casa
di Savoia di fare delle Terre sud. che sono soggette
alla Spagna, in caso che questa Corona non voglia
darle in pagamento. come s.^o 1676

N.^o 18

Relazione fatta dal Conte Gubernatis
delle turbolenze domestiche tra il Re di Spagna, e
la Regina Madre e delle rivoluzioni succedute nel
Ministero dal 1663. 1677

N.^o 19

Dichiarazione di guerra del Duca
di Boiuvillon contro la Spagna. 29. Xbre. 1683

N.^o 20

Memoria delle diverse pretenzioni della
Corte di Savoia verso quella di Spagna, la di cui liqui-
dazione sarebbe stata necessaria la nuova spedizione
d'un Ministro, dopo però presentiti li sentimenti del Re
di Francia 1685

4
Mazzo 3^o
N^o 21
Dichiarazione di guerra della
Spagna contro la Francia. 3. Maggio 1689

N^o 22
Lettera del Re di Spagna al Papa che serve
di Manifesto per giustificare la guerra intrapresa
contro la Francia 1690

N^o 23
Memoria del Marchese di Castel-
Rodrigo Vice Re di Sardegna al Duca Vitt^o Amedeo
con diversi suggerimenti sopra alcuni mezzi da
praticarsi per sostenere la guerra pred^a. 17. Maggio 1690

N^o 24
Trattato di Lega contro la Francia fatto
col Conte di Fuensalida Gov^o dello Stato di Milano
a nome di S. M. Catt^o Carlo 2.^o ex. A. R^o di Spagna
Vittorio Amedeo 2.^o + Di. Subl^o
Con la Ratificazione di S. M. Catt^o del sud^o.
Trattato. 3. Giugno, et 8. Luglio 1690

N^o 25
Memoria del Conte di Brandisso al
Duca Vitt^o Amedeo, suggerendogli alcune parti che
conveniva fare presso il sud^o Gov^o di Milano -
dipendenti dalla Conclusione della Lega sud^o. 1690

N^o 26
Diverse Lettere scritte la maggior parte
dal M^o di S. Tomaso al Conte di Vernone in occasi-
one de' viaggi da questo fatti a Milano, et a Madrid
per servizio di S. A. R^o tutti emergenti della guerra
che si faceva in quel tempo 1690. in 1697. 1690

N^o 27
Istruzione al Com^o D'operi spedito in
Spagna in vieta di ben imprimervi i sentimenti di
S. A. R^o quella Corte ed ottenere da S. M. Catt^o un
buon sussidio per sostenere le spese della guerra in
cui si era entrato
Con un progetto d'Istruzioni al med^o per ottenere
dalla Spagna una Cessione delle Ragioni che
avea sull' Eredità dell' Infanta Margarita Duch^a
di Mantova la qual però non si vede che abbia avuto
effetto. 13. Luglio 1690

N^o 28
Memoria istruttiva al Marchese di
Droneri spedita a Milano col motivo di condolerli
col Conte di Fuensalida Gov^o della morte di sua sposa
ed informarlo nello stesso tempo delle irresoluzioni
e rifiuti del Conte di Louvigni d'agire com' con d'urpo
nella Battaglia di Chaffardai quali si dovea prin-
cipalmente attribuire l'infuato successo di quella
giornata concludendo colla dimanda di nuovi soccorsi
per rinforzare l'armata Alleata e chiede anche il
sentimento del d. Conte su la dimanda di M^o di

4/ Continuat. p. il passaggio de' Corrieri. 23. Agosto — 1690
Marzo 5.

N.º 29.

Scritture riguardanti il Credito di S. A. R.ª —
verso la Corona di Spagna per ragione delle Assistenze,
e Subsidij promessigli nella guerra contro la Francia 1690.
in 1701. —

Marzo 5
N.º 1

Memoria di suggerimenti del March.
di Castel Rodriguez sul modo con cui il Duca Vitt.
Amèdo deve contenersi verso la Corte di Spagna
nelle correnti Circostanze, e principalment. in la scelta
d'un Ministro p. risiedere a Madrid — — — 1690

N.º 2

Diversi Conti delle esazioni fatte dal Duca
Vitt. Amèdo de' Subsidij accordatigli dal Re di Spagna
col Trattato di Lega 1690. in 1697. — — — 1690

N.º 3

Memoria istruttiva al Conte di Vernone
spedito a Milano p. impegnare quel Gov.ª Conte di
Fuenzalida ad inviare nel Monferrato un grosso nerbo
di truppe, non tanto p. sostenere li Imperiali che p.
contenere ne' dovuti limiti li Monferrini ed impe-
dire che si movessero a favor de' francesi. 11. Gen.º 1691

N.º 4

altra al med.º p. informarlo della discesa de'
francesi e delle loro forze, e p. metterlo al fatto delle
Cose passate, massimamente delle mancanze infinite
di soccorsi e di parole incontratesi nella persona del
Conte di Fuenzalida suo predecessore. 20. Maggio 1691

Mazzo 5/6

N.º 3

Articoli convenuti tra il Duca di Mantova
e il M.^{se} di Leganes Gov.^{te} dello Stato di Milano
La Neutralità da osservarsi dal sud. Duca — 1691

N.º 6

Notizia data al Duca Vitt.^o Amedeo da D.
Carlo Basan Inviato di Spagna delle insinuaz.ⁿⁱ
fatte dal Reppa al suo Re.^o la pace, e della rispo.
fatta dalla M.^{se}. — 1693

N.º 7

Minuta d'istruzione per il Conte ed av.^{to}
Gen.^{le} Frichignono che si era progettato di mandare
in Spagna, dove poi non andò, per ottenere un soccorso
mensuale di 30. Ducaton.ⁱ ed accalorare quella
Corte al vivo proseguimento della guerra, e
scoprirne le vere intenzioni — 1693

N.º 8

Istruzione al Conte di Vernone spedita
in Spagna col motivo apparente di procurare
il pagamento de' sussidj dovuti, quella guerra
ma col vero oggetto di secretamente intavolare
una trattativa per ottenere il Governo dello Stato
di Milano, o la donazione della Valle di Sesia
e pure di parte del Monferrato, mediante li
Correspondenti ivi capofrechi che potrebbero in tal
caso offerirsi per parte di S.^{ma} A.^{sa} R.^{ta}.

Con una memoria che serve di parere per
l'intavolazione, e direzione della sud. Negot.^{ione}
2. Maggio — 1693

N.º 9

Relazione fatta dal Conte di Vernone
del modo con cui ha trattato degli interessi di S.^{ma} A.^{sa} R.^{ta} alla
Corte di Spagna, e massime per ottenere il pagamento de'
sussidj arretrati aver chiesto in difetto di Contanti la
Cessione della Valle di Sesia o la Morra ed alcuni
feudi delle Langhe, il passaggio de' quali il Reale ma
tutto inutilmente a nulla spendosi voluto acconsentire. — 1696

N.º 10

Pienpotere del Re di Spagna in capo
del Marchese di Leganes per trattare e conchiudere la
pace, o neutralità in Italia. 9. 7. bre — 1696

N.º 11

Relazione storica di diversi punti d'inter-
esse di questa R.^{ta} Casa verso la Monarchia di Spagna
in cui si espongono in 1.^o luogo le ragioni che compe-
tano alla R.^{ta} Casa per la successione alla Monarchia e
specificamente ai Paesi Bassi, e al Ducato di Milano
e si passa poi a ragionare delle questioni che vi erano
per li feudi della Morra e Novello.

Di quelle de' Confini dal canto di Vercelli col Stato di
Milano, e de' Crediti verso la Spagna, cioè dell' 200.
Cusi promessi da Filippo 3.^o per la dote della Principessa
Margarita che fu sposata col Duca di Mantova e delle
Doti dell' Infanta Cattarina — 1697

5/
Marzo 1690

N.º 12

Diversi Conti de' sussidj dovuti, e pagati dalla Corona di Spagna à S. M. C. di dipendenza dal Trattato di Lega stipulato li 3. Giugno 1690. Con Procure per esigerli. 1690. 2. 1697

N.º 13

Risposta d'un Gentil. spagnuolo ritirato dalla Corte ad un Ministro del Consiglio di Stato sopra la successione di Spagna, insistendo che meglio converrebbe alla Nazione spagnola un Re Portoghese che un francese, o un Austriaco. 1698

N.º 14

Trattato di Lega tra l' Elettore di Baviera, e li Olandesi il di cui oggetto si era di conservare i Paesi bassi, e difenderli contro chiunque avesse voluto invaderli succedendo la morte del Re di Spagna Carlo 2.^{do} 28. Agosto 1698

N.º 15

1.º Trattato di divisione della Monarchia di Spagna conchiuso all'Hayatra li Re di Francia, d'Inghilterra, e li Stati Gent. d'Olanda, e cui venendo il caso della morte del Re di Spagna senza figliuoli resta assegnato al Delfino di Francia li Regni di Napoli, e Sicilia con li Stati dell' Arcid. su le Cotte della Toscana, il Marchesato di Finale, e la Provincia di Guipuscoa, con le restrizioni ivi accennate. 2.º al Principe Elettoreale di Baviera il restante

della Monarchia. 3.º all' Arciduca Carlo figlio 2.^{do} genito dell' Imperatore Leopoldo il Ducato di Milano 11. gbre 1698

N.º 16

Memoria istruttiva mandata al Com. Operti Ministro di Savoia in Madrid sopra j Crediti verso quella Corte provenienti dall' ultima guerra ad effetto che promova l' evasione delle somme in conseguenza dovute 1699

N.º 17

Lettera del Re di Spagna à D.º Carlo Reale suo Inviato straordinario presso la Corte di Torino ad effetto che passasse l' ufficio colla med. come si era fatto à quella dell' Imperatore, di Venezia, ed altre, perche s'impugnassero à frustrare la Negotiazione che si faceva intrapresa dalla Francia, Inghilterra, et Olanda per la divisione della Monarchia di Spagna in caso di morte di quel Re senza successione. 14. Agosto 1699

N.º 18

Rappresentanze fatte dall' Amb. di Spagna in Londra con doglianze p parte di quel Re su j ^{Inventariati} ~~Trattati~~ ^{di} ~~partaggio~~ ^{di} della Monarchia di Spagna che si andavano ⁱⁿ ~~fabbricando~~ ⁱⁿ diverse Corti. 1699

N.º 19

Memorie su le Rimostranze fatte alla

5 Corte d'Inghilterra per parte di quella di Spagna contro
 MARZO 6.^o il supposto Trattato di Divisione della Monarchia di
 Spagna — 1699
 N.^o 20

Secondo Trattato conchiuso tra la Holanda
 e l'Elettore di Baviera dipendentemente da un altro
 secreto fatto tra loro nel 1698. nel quale vien deter-
 minata a favor dell'Elettore la Regenza provvisoriale
 de' Paesi bassi sinche la successione alla Monarchia
 di Spagna sia regolata per il caso della morte del Re
 Carlo II. senza prole. — 1699

MARZO 7.^o NUNC
 6
 N.^o 1

Secondo Trattato per la Divisione
 della Monarchia di Spagna conchiuso tra la Francia,
 l'Inghilterra e l'Olanda, per cui sotto le condizioni
 ivi espresse resta assegnato 1.^o al Delfino li Regni
 di Napoli e Sicilia, con li Stati adjacenti alla
 Toscana, il Marchesato di Finale, la Provincia di
 Guipuscoa e li Ducati di Lorena e di Bar. 2.^o al
 Duca di Lorena lo Stato di Milano in cambio. 3.^o
 all'Arciduca Carlo figlio 2.^o genito dell'Imper.
 la Monarchia di Spagna, a riserva delle mem-
 brazioni sovraaccennate. 3. Marzo — 1700

N.^o 2

Ristretto delle Negotiazioni che
 hanno preceduto la Conclusion de' due Trattati
 di Divisione della Monarchia sud. e de' motivi
 che hanno impegnato il Re d'Inghilterra a
 conchiuderli colla Francia senza il concorso dell'
 Imperatore — 1700

N.^o 3

Riflessi fatti da un Spagnolo sul
 Trattato di partaggio di d. Monarchia dimo-
 strandolo contrario alla quiete publica, injurioso
 al Re di Spagna regnante, e tendente a condurre
 la fr. alla Monarchia universale — 1700

Mazzo 6^oN^o 4

Lettera del Vescovo di Lerida Amb^{le} di
 Spagna presso l'Imp^{le} ad un Consigli^{le} di Stato su
 i Trattati di ^{immediati}partaggio di quella Monarchia

Con un ragionamento politico sul stato delle
 cose in conseguenza del sud^o. Trattato — 1700

N^o 3

Considerazioni imparziali sul
 Trattato pred^o — 1700

N^o 6

Memoria tendente a dimostrare
 che li Trattati di divisione della Monarchia di Spa
 gna fatti tra le Potenze Marittime e la Francia
 non sono stati per parte di questa Corte con altro
 fine conchiusi che di tener a bada le altre Potenze
 con intenzione di romper tutto venendo il caso della
 morte del Re Carlo 2^o. — 1700

N^o 7

Lettera scritta sotto il supposto nome dell'
 Amb^{le} di Venezia alla Corte di Spagna in ordine
 al Trattato pred^o fatto nel vivente del Re Carlo 2^o in
 cui si dà ragguaglio degli effetti che produsse in quella
 Maestà e nella loro Corte e Regni la notizia del
 sud^o. Trattato. 18. Luglio — 1700

N^o 8

Memoria presentata dall'Amb^{le} d'Ingh^{le}
 al Corpo Uretico con diverse riflessioni per impegnar
 re li Svizzeri a concorrere nella Garanzia ed osserv^o
 del Trattato di divisione della Monarchia di Spagna
 che per tal effetto se li comunicava — 1700

N^o 9

Risoluzione de' Stati G^{li} d'Olanda
 per far intimare al Re di Spagna di non lasciar
 introdurre alcuna Truppa straniera in Italia
 6. 7bre — 1700

N^o 10

Particole del Testamento di Carlo 2^o
 Re di Spagna, per cui dichiara il Duca d'Anjou
 figlio 2^o genito del Delfino suo successore in tutti
 li Regni di Spagna. La formazione della Giunta
 per il Governo del Re.

Con una Lettera della Regina di Spagna e
 della d^a Giunta a S. M. R^{le} il Duca di Savoia per
 cui le trasmettono di particolare d^a Testam^{to} e le
 danno parte della morte di S. R^{le} 2. 8bre. 1696 — 1700

N^o 11

Lettera del Re di Fr^a Luigi XIV. alla Regina
 Vedova di Spagna, et al Consiglio di Regenza per cui
 dichiarava d'acceptare in nome del Duca d'Anjou
 la disposizione del Re Carlo 11^o rectori defonto il

6^{mo} 9^{bre} del 1700. con cui aveva nominato per suo
 Mazzo 7^o Successore il med.^o Duca d'Angou. 11. 9^{bre} 1700

N.^o 12

Memoria presentata dall'Amb.^o C.^o
 de' Quirini ai Stati G.^o con cui d'ordine della Regenza
 notifica loro la morte del Re Carlo 2.^o e il disposto
 nel suo Testamento in ordine alla successione alla
 Monarchia di Spagna a favore del Duca d'Angou.
 24. 9^{bre} 1700

N.^o 13

Altra presentata dalli Amb.^o d'Olanda al
 Re di Francia, cui richiedevano l'osservanza del
 Trattato di ^{partagione} della Monarchia di Spagna
 non ostante il Testam.^o fatto dal defunto Re a favore
 del Duca d'Angou.

Con la risposta fatta alla sud.^a memoria, cui
 la Corte di Fr.^a dichiara non essere più tenuta all'
 osservanza del sud.^o Trattato, pretendendo dimostrare
 che anzi la tranquillità pubblica esiggeva che quel
 Testamento avesse il suo effetto. 23. 9^{bre} 1700

N.^o 14

Protesta fatta dal Duca d'Orleans per
 preservare li suoi diritti in la Monarchia di Spagna,
 stante che non era stato compreso fra i chiamati a
 succedere alla med.^a nel Testam.^o del poi anzi defunto
 Re di Sp.^a 1.^o 12^{bre} 1700

N.^o 15

DISCORSO sulla successione alla Monarchia
 di Spagna doppo la morte del Re Carlo 2.^o in cui prin-
 cipalmente si determina a chi de' due pretendenti debba
 il Re di Spagna concedere l'Investitura de' Regni di Napoli e
 Sicilia, de' quali tal effetto si riferisce la Storia 1700

N.^o 16

Deduzione de' dritti della Casa d'Austria
 alla successione della Monarchia di Spagna doppo la
 morte del Re sud.^o 1700

N.^o 17

Memorie de' dritti e pretenzioni della R.^a
 Casa di Savoia verso la Corona di Spagna, tanto in
 ordine ai Crediti che in la successione a diversi Stati
 posseduti da quella Corona, ragionandosi perciò 1.^o sul
 Credito procedente dalle Doti dell'Inf.^a Catt.^a dalla pro-
 messa fatta dal Re Filippo 3.^o di 200. Ducati per il
 Matrimonio dell'Infanta Maria.^a di Savoia col Duca
 di Mantova, e dalla Legittima spettante all'Inf.^a
 Isabella Clara Eugenia sorella dell'Inf.^a Catt.^a a cui
 il Duca di Sav.^a doveva succedere come prossimo in
 grado. 2.^o I su.^a dritti di successione universale alla
 Corona di Spagna, e particolare alla fiandra ed
 altre vicine Provincie, come anche allo Stato di Milano 1700

N.^o 18

Protesta rimessa al Re per parte dell'Inf.^a

6 Leopoldo in dichiarazione dei dritti che li competevano
 MAZZO alla successione della Monarchia di Spagna doppo
 la morte del Re Carlo 2.^o 29. X.^{bre} — 1700

N.^o 19

Lettera anonima diretta ad un Olandese in cui
 si pretende di dimostrare la giustizia del Testam.^o del
 Re Carlo 2.^o a favore del Duca d'Orléans e di persuader
 gli Olandesi a non prender misure contrarie per
 ragione del loro proprio interesse. 29. X.^{bre} — 1700

N.^o 20

Protesta fatta dall'Amb.^o Ces.^o al Consiglio
 di Spagna sopra la nullità del Testam.^o pred.^o in cui
 chiama alla successione della Monarchia Principi
 stranieri in pregiudicio delle ragioni spettanti a S.
 M. Ces.^o — 1701

N.^o 21

Memoria di proposizioni preliminari
 fatte per parte dell'Olanda ed Inghilterra alla Corte di
 Francia doppo che questa ebbe accettato il Testam.^o pred.^o
 ad effetto d'entrare in negoziazione, e conservare la
 pace universale in Europa — 1701

N.^o 22

Riflessi storici, legali, e politici dell'Av.^o
 Grognardo co quali si esaminano le ragioni che possono
 competere alla Casa d'Austria, ed alle Corti di Francia

e di Savoia per la successione di Spagna in generale e
 per alcuni altri Stati da quella Monarchia dipendenti
 principalmente per quello di Milano. 20. Marzo — 1701

N.^o 23

Memoria fatta dal ^{Gran}principe Grognardo nella
 circostanza che si trattava della divisione di d'omonar-
 chia, in cui propone le sue idee circa i vantaggi che
 dovrebbe ricavare la R.^a Casa dalla vacanza del Trono
 di Spagna, li diversi mezzi da adoperarsi tanto verso
 le Potenze estere, quanto nell'interno de' Stati — 1701

N.^o 24

Minuta d'istruzione al M.^o di Cirie per
 il suo viaggio a Madrid in qualità d'Inviato straordinario
 di S. M. R. in seguito all'assunzione del Re Filippo V.
 al Trono delle Spagne, ed al Matrimonio stabilito con
 una delle Principesse Reali.
 Con le lettere Credenziali. 6. Luglio — 1701

N.^o 25

Risposta alla protesta stampata sotto
 nome de' Napolitani in sostegno de' dritti della Casa
 d'Austria su quel Regno, in cui si fa vedere il genio
 della Nazione, e il Dominio del Re Filippo V.
 contro il supposto in d.^a protesta, che fosse violentato
 l'omaggio che stava per prestarsi al d.^a Re. — 1702

Marzo 6^a

N.º 26

Pro messa passata dal M.^{te} di Villamayor
Amb.^{te} del Re di Spagna alla Corte di Torino di rego-
larsi con quelle Cautole che le verrebbero prescritte
in seguito alla dichiarazione di guerra fatta dalla med.
Corte contro il sud. Re; e ciò fin à tanto che segua il
Cambio de' rispettivi Ministri. 2. Marzo 1704

N.º 27

Copia dell'atto d'Accettazione, e di Conferma
fatta dal Re Carlo 3.^o di Spagna delli articoli e
Condizioni della Lega stipulata sotto li 8. g.^{bre}. 1703
tra l' Duca Vittorio Amedeo, e l' Imp.^{re} 5. febr.^o 1703

N.º 28.

Istruzione ^{originale} al Cav.^{te} Melazzo spedito
à S.^{ma} M. Catt.^o il Re Carlo 3.^o di Spagna per renderli
conto della Vittoria riportata sotto Torino. 8. 7.^{bre}. 1706
Colle lettere orig.^{ali} di S.^{ma} A. R. sull'ogli giurante il suo viaggio. —

N.º 29

Istruzione ^{originale} **altra** al M.^{te} di Crivie destinato per Inviato
straord.^o presso il Re Carlo 3.^o di Sp.^a ed incaricato di
coltivare l'affezione di S.^{ma} M. Catt.^o col riflesso de' tanti
sacrificij fatti da S.^{ma} A. R. per la Causa comune copo-
nendogli l'incoscuzione del Trattato di Lega coll' Imp.^{re}
e portandogli le dovute rappresentanze su i Crediti
verso S.^{ma} M. Imp.^{re} le somministrazioni fatte all'armata
e su le indennitàzioni dovute à S.^{ma} A. R. per le devasta-
zioni fatte da Nemici; tutto ciò in vista di mover-

L'animo del Re à contribuire à far rendere à S.^{ma} A.
R.^{te} l'opportuna giustizia su questi capi. 17. g.^{bre}. 1707.

N.º 30

Copia in stampa del Manifesto del Re Carlo
3.^o di Sp.^a incoraggiare e ridurre li Spagnoli nel suo
partito contro la Francia. 22. 2.^{bre}. 1707.

N.º 31

Parere del M.^{te} Graneri in cui si esaminan
li Diritti di diversi pretendenti alla successione de' Stati
posseduti dal Re Carlo di Spagna, nel caso che venis-
se questo à mancare senza discesa — 1711.

N.º 32

Atto ^{originale} del Conte di Casclotte e dell'Av.^{te} Gen.^{le}
Riccardi in cui si esamina la questione à chi debba
appartenere la successione al Regno di Spagna
dopo la morte dell' Imp.^{re} Giuseppe — 1711

N.º 33

Memoria de' fundamenti per i quali la
figlia primogenita dell' Imp.^{re} sud.^o può preten-
dere alla successione della monarchia di Spagna
à preferenza dell' Arciduchessa sua Lia figlia
dell' Imp.^{re} Leopoldo. — 1711

6
Marzo 77

N.º 34

Copia in stampa del Trattato di Racc-
conchiuto à Utrecht tra S. M. ed il Re di Spagna
Filippo V. 13. luglio 1713

N.º 35

Memoria istruttiva per il Contador
Fontana spedito à Genova presso il M.º di Villamajor
ad effetto di ritirare da esso gli ordini originali del
Re di Spagna al Vice Re di Sicilia per la remissi-
one di quel Regno

Ed anche per convenire col sud. Marchese del
trasporto delle Truppe di S. M. Catt. dalla Sicilia
in Spagna. 13. luglio 1713

N.º 36

Istruzione al M.º Morozzo spedito in
Spagna col Carattere d'Ambasciatore colla quale
prescrivendosi agli tutt'i punti del Ceremoniale di
osservarsi viene incaricato d'invigilare al sistema
di quella Corte tanto nella circostanza della pace
quanto per il caso della continuazione della
guerra relativamente massime alle viste che
potrà avere su li Stati d'Italia

Indi premessa la notizia degli articoli del Trattato
colla Spagna segli danno gli ordini opportuni
per premere l'esecuzione.

Si parla delle Controversie con Roma per le
Materie ecclesiastiche del Piemonte et in ordine
alla Monarchia di Sicilia incaricando il sud. M.º di

star attento ai sentimenti della Corte in tal proposito
ed ai maneggi del Nunzio Apostolico. 21. 7. 67.º 1713
Con le lettere scrittegli tutto li 2. 2. 67.º

N.º 37

Relazione fatta dal M.º Morozzo del
successo delle incumbenze avute dipendentemente dal
suo Ministero in Madrid principiato nel 1713.

Con un ragguaglio delle notizie ricavate pend.
il suo soggiorno tanto in ordine agl'affari politici
quanto del Governo, rendite e Commercio di quella
Monarchia ed un'altra relazione del Ceremoni-
ale praticato verso il sud. M.º il Carattere che
avea d'Ambasciatore straordinario di S. M. 1716

N.º 38

Istruzione di S. M. all'Abb.º del mare
spedito in Spagna colla qualita d'Ambasciatore
raggirandosi d'Istruz. sul sistema generale di
quella Corte e su alcuni punti concernenti il Regno
di Sicilia relativamente alle condizioni stipulate
nella Cessione fattaue à S. M. come anche in ordine
alle differenze colla Corte di Roma y quel Regno.
29. 9. 67.º 1716

N.º 39

Memoria y giustificare i motivi
che ha avuto il Re di Spagna d'invadere il Regno
di Sicilia 1717

Marzo 8^o = NON^e 7
8^o 1

Istruzione di S. M.^{te} al Conte e S. M.^{te}

Lascaris del Castellany il suo viaggio a Madrid con l'oggetto di terminare le differenze vertenti col Re di Spagna y il motivo dell'amministrazione de' redditi del Contado di Modica nel Regno di Sicilia

Si parla anche dell'istanza fatta y parte della Corte di Spagna y lo stabilimento di due Consoli di quella Nazione in d. Regno, ed un altro a Villafranca 24. Febbraio 1718

8^o 2

Relazione di S. M.^{te} di S. M.^{te} de' suoi
Negociati alla Corte di Madrid, nella quale si vede la serie della Trattativa intavolata y una lega tra S. M. et il Re di Spagna precedentemente all'invasione della Sicilia 1.º marzo 1719

8^o 3

Procedura passata dall'Ambasciatore di Spagna alla Corte di Torino di non uscire da' Stati di S. M. trattandosi con la dovuta condotta sin a tanto che li Ministri della S. M. alla Corte di Spagna sieno in sicuro e ciò dipendentemente dalla guerra intrapresa nel Regno di Sicilia 15. Luglio 1718

7
Marzo 8^o N.º 4
Capitolazione stipulata in Palermo
tra li Generali dell'Imperatore e dei Re d'Inghilterra
e di Spagna per l'evacuazione di fuori dall'Armata
Spagnola de' Regni di Sicilia e Sardegna 6. maggio 1720

N.º 5
Istruzione di S. M. al M.º di Borghese
spedito a Napoli per accudire alle incumbenze che le
sarebbero date riguardanti la guerra che allora si
faceva in Sicilia a Spagnoli e l'esecuzione del Trattato
della quadruplice Alleanza. 13. g. bre. 1718

N.º 6
Ristretto dell'Istruzione data da S. M. al
Conte di Borghese Inviato a Napoli per la guerra di
Sicilia, degli ulteriori ordini datigli da S. M. e delle
risposte del med. 1718

N.º 7
Ristretto
altro del Carteggio avuto col Seg.º Corderi
dal quale risultano i maneggi della Corte di Spagna
relativamente alle circostanze di que' tempi 1718

N.º 8
Memoria con cui si stabilisce a favor
della R.ª Casa il diritto di successione alla Monarchia
di Spagna dipendentemente dalli Contratti d'utroch

del 1713, e della Quadruplice Alleanza del 1718. —

N.º 9.
Relazione fatta dall'Abbate del Marro già
Ambasciatore di S. M. presso la Corte di Madrid, nella
quale scoprendosi i maneggi di quel Ministero dirett-
principalmente all'Impresa della Sicilia, si additano
i mezzi, co' quali il Cardinale Albani ^{non} è pervenuto al
disposto governo della Monarchia di Spagna, ed i
fini, per i quali la Regina ha ristretta nel medesimo
Cardinale tutta l'autorità 17 giugno 1719.

N.º 10.
Risposta per parte della Spagna al Manifesto
di Dichiarazione di Guerra del Duca Regente di Francia,
contro quella Corona di Spagna 1719.

N.º 11.
Memoria in risposta ad una Stampa intitolata
Dichiarazione delle ragioni, che hanno mosso S. M. di
non aderire al Trattato dell' 20. febbrajo 1719. seguito
tra il Re d'Inghilterra, ed il Duca d'Orleans Regente
di Francia, come pregiudiziale alla Monarchia di Spagna,
e di poco onore alla prefata M.ª S. 1719.

N.º 12.
Copia del secondo Articolo separato del Trattato —

Marzo 8.^o particolare di Pace concluso tra la Francia, e la Spagna, per cui il Re d'Inghilterra promette la maggiore efficacia de' suoi uffizj per impegnare il Re d'Inghilterra a restituire la Piazza di Gibilterra alla Spagna... 23. Marzo..... 1721.

Con la Lettera del Re d'Inghilterra al Re di Spagna assicurandolo della buona sua disposizione per restituire detta Piazza col consenso del Parlamento, e per unirsi più particolarmente alla Corona di Spagna unitamente all'or Francia per assicurare la Pace in Europa, del 1.º Aug. d'anno.

N.º 13.

Emancipazione fatta da Filippo V. Re di Spagna a favore del Re di Spagna Don Carlos Duca di Parma

N.º 14.

Investitura eventuale concessa dall'Imperatore Carlo VI. a favore dell'Infante Don Carlos per il Gran Ducato di Toscana, e li Stati di Parma, e Piacenza..... 1722.
Sov. capit.

N.º 15.

Memoria presentata al Congresso di Cambray dal Duca di Parma sovra li pregiudizj, che pretendeva esser fossero stati inferti per la disposizione de' Stati di Parma, e Piacenza fatta nel Trattato della Quadruplice Alleanza, a favore dell'Infante Don Carlos di Spagna, e degl'altri Re di S. M. Catt. dopo l'estinzione della Casa Farnese.

Colle Risposte, e Contro-Risposte de' Plenipotenziarj intervenuti in d. Congresso..... 1722.
in 1724.

N.º 16.

CONVENZIONE per la più pronta spedizione de' Reali di Spagna nella visita di essi per il Datto di Villafraanca, seguita in Genova tra il Conte di Gros, ed il Marchese di S. Filippo Inviato del Re cattolico.... 9. Feb. 1723.

N.º 17.

Memoria, e Diffusi in ordine ai Detti, che spettarebbono a S. M. verso la Corte di Spagna nel caso, che si annullasse il Trattato della Quadruplice Alleanza. -

Con uno Stato de' Crediti, che ancor sussistono verso la S. M. Corte di Spagna procedenti dai sussidj della guerra del 1690; dalli danni cagionati in occasione dell'invasione della Sicilia, e dalla Convenzione per la restituzione dell'Avignione di Sardegna. 1726.

N.º 18.

Memoria per dimostrare la vocazione della Casa di Savoia alla successione della Spagna mancando la linea di Filippo V. Regnante, ad esclusione della Casa d'Austria, e d'ogni altro Principe della Casa di Francia, dipendentemente dal Trattato d'Utrecht..... 1726.

N.º 19.

Lettera scritta per parte del Re d'Inghilterra al Ministro di Spagna portando diverse doglianze sulla condotta della Corte dopo il Trattato di Vienna..... 1726.

Con la risposta alla detta Lettera per parte della Spagna

86.
Marzo 8.

N.º 20.

Istruzione originale di S. M. al Marchese
d'Avallars per il suo viaggio in Spagna, relativa agli
interessi, che allora correvano con quella Corte, ed al
Sistema politico dell'affari di quel tempo assai delicati
per la circostanza delli due Trattati di Vienna, ed Hannover,
che allora sussistevano, e dell'imminente apertura de'
Congressi di Soisson 17. Maggio 1728.

N.º 21.

Ristretto del Carteggio avuto col Marchese
d'Avallars pendente il suo Ministero presso la Corte
di Spagna 1728.
in 1733.

Colle Relazioni di S. Marchese de' suoi negoziati
presso la suddetta Corte

N.º 22.

Ristretto delle Lettere dell'Ambasciatore, e d'
altri Ministri di questa Corte a quella di Spagna —
riguardanti l'intenore di questa Corte, ed i sentimenti
dimostrati dal Re Ferdinando per S. M. 1728.
in 1733.

N.º 23.

Proposizioni delle cagioni, e delle discordie di Principi
d'Europa, delle quali di quelle di S. M. il Re di Sardegna le quali
dovevano proporsi nel futuro Congresso di Cambrai 1728

87.

Marzo 9.º = NUNC
8

N.º 1.

Trattato di Pace, e di Lega difensiva, con reciproca
garanzia de' Stati allora posseduti, concluso a Scaviglia
tra il Re di Francia, Spagna, ed Inghilterra, e l'oscuzione
del Trattato della Quadruplice Alleanza 9. gbre. 1729.
Ser copia

Con copia dell'Atto d'Accessione de' Stati Generali
al suddetto Trattato di Scaviglia

N.º 2.

Memoria, in cui si esamina, se dopo il Trattato
di Scaviglia S. M. sia ancor obbligata alla garanzia de'
Stati assegnati all'Imperio d. Carlos in virtù del Trattato
della Quadruplice Alleanza 1729.

N.º 3.

Memoria per gli ordini da darsi al Vice Re di
Sardegna dipendentemente dalle circostanze allora correnti
in conseguenza del Trattato di Scaviglia = in Xbre. 1729.

Mazzo 9.⁸

N.º 4.

Decreto di Commessione Imperiale alla Dieta
dell'Impero tendente a mantenere il disposto dal Trattato
della Quadruplice Alleanza in ordine all' Ducato di Toscana
e di Parma, contro le innovazioni fatte a tale riguardo -
col Trattato di Siviglia --- 22. Marzo 1730.
Per copia -

N.º 5.

Dichiarazione seguita a Siviglia dalli
Ministri di Spagna, ed Inghilterra per confermare
l'osservanza, ed esecuzione dell' Articolo V. del Trattato -
della Quadruplice Alleanza, in ordine al possesso dello
Toscana, e di Parma, e Giacenza da darsi all' Infante
D. Carlos, come pure l'esecuzione de' vantaggi accordati
dalla Spagna all' Inghilterra col Trattato di Siviglia, non
ostante la Dichiarazione quivi unita delli 28. Gennaio -
allora scorso fatta dal Marchese Del Castellar Ambasciatore
Straordinario di S. M. Catt.ª presso la Corte di Francia - 6. Giugno 1731.
Per copia -

N.º 6.

Manifesto di Dichiarazione di Guerra del Re di -
Spagna contro l'Imperatore 1733.
Per copia
Con un Ristretto del medesimo. -

N.º 7.

Trattato di Lega segreto segnato a L'Escorial
tra la Francia, e la Spagna, per cui quella altre cose s'obbliga
S. M. Catt.ª di mantenere Don Carlo Infante di Spagna ne'
Diritti enunciati nell' Articolo V. del Trattato della Quadruplice
Alleanza, e negli Articoli pubblici, Separati e segreti di
quello di Siviglia 7. gubbe 1733.
Per copia -

N.º 8.

Convenzione seguita tra la Francia, e la Spagna
per la reciproca restituzione de' Disertori 9. Xbre 1733.
Per copia -

N.º 9.

Memorie, e Lettere sovra le questioni eccitatesi
tra le Corti di Spagna, e di Francia per riguardo dell' Arvizzeria
di Parma, e Giacenza, e sovra li beni allo Stali di S. M. Catt.ª 1736.

N.º 10.

Relazione delle questioni eccitatesi, e rimaste
indecise tra l'Imperatore, e la Spagna per l' Artiglieria
di Parma, e Giacenza; e tra S. M. e la Francia per quella
ritrovata nelle Piazze dello Stato di Milano all' occasione
dell' espugnazione delle medesime 1736.

Mazzo ^{8.} g.

N.º 11.

Convenzione segnata al Paro tra la Spagna,
e l'Inghilterra per riguardo al Commercio, e Navigazione
nell' America, e per i Confini della Florida, e Carolina
delli 14. Gennajo 1739.

Con alcune Lettere precedute alla d. Convenzione
Ed alcune Stamppe riguardanti le differenze eccitate
per il pagamento delle lire 95. ⁱⁿ Sterlina stipulate nella
suddetta Convenzione

N.º 12.

Trattato d'Alleanza tra il Re di Spagna, e -
il Duca di Baviera, delli 28. Maggio 1741.
Per copia.

N.º 13.

Lettera del Papa Benedetto XIV. al Re di Spagna,
in cui lo persuade, e lo prega a far uscire dallo Stato -
Pontificio l'Esercito Spagnuolo ... 6. Febbre 1742.

N.º 14.

Protesta fatta a nome del Papa Benedetto XIV.
contro il Trattato d'Aquisgrana nella parte riguardante li
Ducati di Parma, e Piacenza, e in ciò, che possa essere
pregiudiziale alle ragioni della S. Sede 6. Aprile 1748.

N.º 15.

Stati diversi delle Spese fatte per l'Invasione in
Spagna del Cavaliere Ossorio 1749.

Con Nota de' Mobili, ed Effetti al medesimo lasciati
dopo il suo ritorno in Torino. - = c. 1780.

Mayo 10^o = NUNC
on 9^{mo}

N^o 1.

Istruzioni di S. M. al Cav. Ettore Destinato
Ambasciatore nella Corte di Spagna, coll'incarico
particolarmente di negoziare, e proibire il tratta-
mento del Quir di Siviglia colla Infanta Maria
Antonia. 8. Mayo, 10. Aprile. 1752.

N^o 2.

Istruzioni di S. M. al Marchese di
S. Margano Destinato Ambasciatore Ordinario presso
S. M. Cattolica. 4. Maggio. 1750.

N^o 3.

Trattato di Lega Defensiva conclusa
a Aranjuez fra l'Imperatrice Regina, il Re
di Spagna, e S. M. — Copia. 14. Giugno. 1752.

N^o 4.

Istruzioni di S. M. al Barone
Claudio Luigi di Blonay Destinato
Ambasciatore presso il Re di Spagna.
17. 8bre. 1753.

N° 5.

Istruzioni di S. M. al Cav. D. Pucillo
Amico Corporato di S. Reo destinato Amba-
sciatore Ordinario alla Corte di Spagna. 14. 11. 1757.

N° 6.

Istruzioni di S. M. al Conte della
Corra destinato Ambasciatore alla Corte di
Spagna. 9. 7. 1758.

con altre Istruzioni sopra date si
al medesimo concernenti il modo in cui
regolar si doveva per procurare che si
eseguissi il matrimonio tra S. M. Cattolica
e la Principessa Maria Antonia figlia
di S. M.

N° 7.

Memoria del Conte della Corra (ato-
mand il carattere dei principali Ministri
della Corte di Spagna. 1758.

N° 8.

Traduzione d'un progetto rimesso
dal Marchese della Mina al Commendatore
Solero tendente a smandare dall'Italia la
dominazione Austriaca e Spagnuola, allo
stabilire due Sovrani, che colli loro proprie
forze servano come di riparo contro le irruzioni

della Francia, dell'Algeria.

N° 9.

Istruzioni di S. M. al Conte Bisconti di
Robione destinato Ambasciatore alla Corte di
Spagna. 15. Maggio 1767.

N° 10.

Istruzione di S. M. al Conte di Viry
destinato Ambasciatore alla Corte di Madrid. 19. Agosto. 1769.

N° 11.

Copia delle Istruzioni di S. M. al Conte
di Masiero spedito Ambasciatore presso al Re
di Spagna. 16. 8. 1773.

N° 12.

Copia delle Istruzioni di S. M. al Cav.
Mossi di Morano destinato Ambasciatore
alla Corte di Spagna. 9. febbra. 1780.

N° 13.

Progetto di convenzione pel passaggio
per gli Stati della Sicilia. Serrano per servizio
di S. M. Cattolica. 21. Marzo. 1784.

N° 14.

Istruzioni di S. M. al Conte Prancini
mandato Ambasciatore Ordinario presso
il Re di Spagna. 29. genn. 1786.

Lettere del Re di Spagna a S. M. ministro
delle risposte, e Memorie risguardanti prin-
cipalmente i concerti proposti da diverse spo-
tate d'Europa per la loro comune difesa, e
pel sollievo, e sostegno delle S. M. Cri-
stianissime in seguito ai torbidi di Francia ^{dal 1791.}
_{al 1793.}

Trattato di pace concluso a Bâle tra la
Repubblica francese, e S. M. Cattolica.
22. Luglio — 1795.

Negoziazioni colla Spagna.

Mayo 1. d'addizione

(N. 1.)

Reglement des Etapes, Lettres, et Minuirs
pour le passage accordé pour le Duc Emmanuel
Philippe aux troupes espagnoles par la Savoie,
et Vallée d'Aoste, en se retirant de l'Italie pour
se rendre en Flandres. 1577.

(N. 2.)

Ristretto degli Articoli più sostanziali
del Trattato di Lega, firmato in Milano tra S. M. C.
et Duca Vittorio Amedeo, ed il Re Carlo 2.^o di
Spagna. 2. Giugno 1690.

(N. 3.)

Copie de la Declaration fait à Utrecht
par les Ambassadeurs Extraordinaires, et Plénipoten-
tiaires de S. M. C. à ceux de S. M. Catholique,
dans la quelle ils déclarent que quoique Sa M. C.
se trouve en la rielle possession du Royaume
de Sicile et des Isles en dépendantes en conse-
quence, et en exécution du Traité de Louis du même

jour. Elle ne s'opposera pas aux résolutions que
S. M. Catholique pourroit prendre pour ses intérêts
et si à la Paix générale. De concert avec S. M. M.
E. C. et Britannique dans les cas qu'il fut reconnu
et convenu par S. S. S. M. M. et par S. S. S. C. A.
qu'il y eust infraction à la Neutralité d'Italie,
et à la Convention pour l'annexion de la Catalogne
10. Juillet — 1713.

N. 4.

Copia della Dichiarazione dei Ministri Plen-
potenzij di Spagna al Congresso d'Utrecht in cui
resta espresso che, sebbene siano stati stipulati in
Lingua Spagnuola due esemplari originali del
Trattato concluso con S. A. R. in detto giorno
non sarebbe però stata la prefata S. A. pregiudicata
nel possesso in cui era di stipularne col Re e alla
Corona di Spagna un esemplare in Lingua Fran-
cese. — 13. Luglio — 1713.

N. 5.

Quattro Memorie ed altre Scritture
risguardanti le pretese di possesso nel Congresso
di Cambrai da S. M. contro la Spagna, dal Re
Cattolico contro S. M. per rapporto ai Subsidij
della guerra del 1690. ai quali s'è diti della
Sicilia durante il possesso avuto da S. M. ai
danni cagionati in occasione della invasione
di quel Regno per parte degli Spagnuoli, ed alla
Restituzione dell'Attinghio della Sardegna — 1723.

N. 6.

Copia di Convenzione, seguita in Pinerolo tra i
Ministri Plenipotenziarj di S. M. e quelli di Spagna,
nella quale si stabilisce il compenso dovuto alla M. S. per
le munizioni e altri oggetti di guerra, e per le Attinghio che
si ritrovavano nel Regno di Sardegna quando fu occupato
dalle armi del Re Cattolico, e che dal Presidio Spagnuolo
sono state asportate in Barcellona. 22. Maggio — 1724.

N. 7.

Istruzioni lasciate al Signor Borri Segretario
di S. M. in Spagna dall'Ambasciatore di S. M. alla
stessa Corte Marchese d'Arvillars partendo da
Firenze, ed in seguito degli Ordini ricevuti con lettera
di S. M. del 30. 8. bre — 14. Settembre — 1727.
Con altre Istruzione mandata dalla M. S.
alla stesso Segretario Borri / Copia /

N. 8.

Istruzione al Signor Gian Paolo Maria figlio
per portarsi a prender Notizie circa l'armamento
che si sta preparando nei Casti di Spagna, e gli
ajuti che al medesimo potrebbero contribuirsi
dalla Francia. — 31. Marzo — 1723.

N. 9.

Copia delle Istruzioni di S. M. al Signor
di Carpentier destinato Ambasciatore alla Corte

di Madrid 22. Giugno 1735.
 Con copia delle predenziali che gli furono con-
 segnate, di diverse altre lettere riguardanti le
 spese, e lo stabilimento fatto al med. come altresì
 dei passaporti, e d'una Nota delle Scritture
 rimessagli partendo da Torino, e di quelle
 consegnategli a Madrid dal Segretario Reale.

NC. 10.

Copia di Istruzione di S. M. a D. Emanuel
 Valguarnera per la sua Ambasciata in Spagna
 10. Marzo 1740.
 Con copia delle predenziali, del giuramento che ha
 prestato, di diverse lettere, circa le spese, e lo stabili-
 mento fatto al med. di diverse Carte che gli furono
 consegnate, dei Passaporti, e d'una Nota di tutte le
 Scritture che gli furono rimesse.

NC. 11.

Copia del Trattato firmato a Parigi tra i
 Re di Spagna, di Francia, e di Napoli da una parte
 e la Repubblica di Genova dall'altra 1.º Maggio 1748.
 Del trattato particolare firmato a Madrid li
 1. 8.º dello stesso Anno tra il Re di Spagna, e la Re-
 pubblica di Genova.

NC. 12.

Relazione delle pretensioni state ecitate
 in Genova dall'Intendente di S. M. Cattolica
 contro la persona del Conte Giuseppe Capris di
 Castellamonte, come Ministro di S. M. il Re di

Spagna, delle Risposte date per parte di detto Conte
 alle dette pretensioni, e di alcune circostanze riguardanti
 i passaporti stati poi rimessi dal Marchese di Castellar
 dopo replicanti istanze all' Conte Seno, e benand
 Ministri di Giustizia della prefata S. M. Sarda nella
 stessa Città di Cincenza. 1748.

Con alcune Carte relative.

NC. 13.

Copia dell'atto diessione fatto da S. M. a
 favore dell'Infante D. Filippo di Spagna della
 Città di Cincenza, e della parte del Circoscritto
 posseduta dalla stessa S. M. S. riservata per la
 ragione di reversibilità nei casi ivi espressi, a
 mente dell'articolo 11.º di Preliminari segnati
 a Olinda Chappelle li 20. Aprile, 1748.
 20. Agosto 1748.

138.
16/1/77

Negoziazioni colla Corte di Portogallo.

Marzo 1.

N. 1.

Istruzione originata di Madama M.^{te}
Maria Giannina Pralix al Conte De Ruber:
natis per il di lui viaggio a Lisbona, ad effetto
di trattare il progettato matrimonio del
Duca Vittorio Amadeo II.^o di lei figliuolo
coll' Infante Elisabetta Louisa Rossina
di Portogallo, come altresì per stabilire
un Trattato di commercio tra li Stati
di Savoia, e di Portogallo 19. gnto 1679.
Questo matrimonio non ha avuto il suo effetto.

N. 2.

N. 2.

Memorie relative alla trattativa
del matrimonio tra il Duca Vittorio Amadeo
II. e l'Infanta Elisabetta Louisa Josepha
di Portogallo ed al trattato di commercio
tra gli Stati di S. A. R. e il Portogallo. 1679.
in 1680.

N. 3.

Istruzione originale di Madama R.
Maria Giovanna Battista Duchessa di
Savoia al Sud. Conte Marcello de' Subor-
natis Inviato straordinario di S. A. R.
presso la Corte di Portogallo, tanto per
originando un trattato, che per attendere
all'intero compimento del trattato di
matrimonio del Duca Vittorio Amadeo
II. coll'Infante di Portogallo; Com e
altresì per lo stabilimento d'un commercio
tra li Stati di S. A. R. e quelli del Portogallo.
pp. 1166r. 1680.

N. 4.

Istruzione di S. M. al Conte Giuseppe
Mareca Ferrero di Sanriano destinato
Ministro Plenipotenziario alla Corte di
Lisbona. 26. Aprile 1762.

N. 5.

Istruzioni originali di S. M. al Conte di
Scarnafaggi, destinato Ministro plenipotenziario
alla Corte di Portogallo. 9. settembre 1763.

N. 6.

Istruzioni originali di S. M. al Conte Marsino
per la sua commissione di Ministro plenipotenziario
alla suddetta Corte. 26. novembre 1769.

N. 7.

Istruzioni originali di S. M. al Conte Fontana
destinato Ministro plenipotenziario alla Corte
suddetta, nelle quali trattasi principalmente del
progettato matrimonio tra il Principe di Beira, ed
una delle Principesse figlie di S. M. come anche del
commercio con quel Regno, e dei vantaggi, che se
ne potrebbero ritrarre per questi Regii Stati. 27. aprile 1774.

N. 8.

Relazione del Conte Fontana Ministro di
S. M. in Portogallo dello stato politico, ammi-
nistrativo, e militare di quel Regno. 29. marzo 1778.

N. 9.

Copia delle istruzioni di S. M. al Cavaliere Nomis
di Bollone per la sua commissione di Ministro
plenipotenziario alla Corte di Portogallo. 26. febb. 1779.

N. 10.

Copia delle istruzioni di S. M. al Conte S. Martino
 di Front. destinato Ministro Plenipotenziario alla
 Corte di Portogallo - 20. agosto - 1785.

N. 11.

Copia delle istruzioni di S. M. al Cavaliere Romis
 di Bolleno per la nuova sua commissione di
 Ministro Plenipotenziario alla Corte suddetta
 8. novembre 1788.